IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 268. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì 29 Settembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

A Congresso chiuso.

Le notizie che il nostro corrispondente ci ha trasmesso in questi giorni, confermano la impressione poco gradevole che ci produssero le ultime sedute che i professori tennero a Cremona. Dichiariamo subito che, come osservammo in un precedente articolo, i congressisti meritano lode per essersi opposti nella grandissima maggioranza a quei pochi fazios e irrequieti elementi, che avrebbero molto volentieri ripetuto le dimostrazioni poco educate e per nulla dignitose avvenute a Firenze nello scorso anno.

E chi ha nei passati giorni soffiato nel fuoco, spargendo insinuazioni contro il Ministero della P. I. per ottenere a qualunque prezzo dai congressisti di Cremona una manifestazione ostile all'on. Nasi, non deve certo essere rimasto contento; anzi, il telegramma inviato dal Presidente del Congresso al Ministro della P. I. prova che la maggior parte dei professori ha sempre fiducia nel progetto preparato dall'on. Nasi, e che, in ogni modo, non crede nè onesto, nè conveniente condannarlo *a priori* e contrariare lo spirito d'iniziativa di chi, dirigendo da oltre due anni la P. I., è pur riuscito a condurre in porto alcune importanti riforme.

Tuttavia noi crediamo che il Congresso non abbia dato nè darà alcun pratico risultato: troppe furono le discussioni accademiche e vane e troppo evidente lo sforzo di alcuni che si mostrarono preoccupati di fare, non l'interesse della scuola e dei colleghi, ma quello soltanto dei partiti estremi, in cui militano attivamente. Sul quarto tema, che mirava a segnare la linea di condotta della Federazione nelle lotte elettorali, fu vinta, e vero, l'audace schiera dei socialisti che voleva infeudare l'Associazione al proprio partito; furono pure sconfitti quelli che, amanti del mezzo termine, si accontentavano di proclamare la neo-astensione dalle lotte politiche dei soliti partiti popolari, e si deliberò di tener la Federazione neutrale. Ma l'ordine del giorno votato, quanti *incisi* contiene! Quante frasi che diminuiscono l'importanza dell'affermazione principale!

Avremmo invero desiderato un voto più semplice e più esplicito; e se sono esatte (come abbiamo motivo di credere) le informazioni e le impressioni personali che un amico nostro ci comunica, pare che il presidente Kirner non abbia dato prova di equanimità e di imparzialità, presiedendo la seduta in cui si discusse quel tema, perchè di sorpresa rimandò la votazione all'indomani. E' fuor di dubbio, scrive l'amico, che la nostra vittoria sarebbe stata anche più completa, se non fosse passati subito ai voti in quella stessa sera. Ma di questa e di altre non trascurabili prepotenze commesse dagli organizzatori del Congresso e da chi lo ha diretto, non mette ora conto di occuparsi.

Ci dispiace invece di dover lo diciamo francamente, il voto di solidarietà cogli impiegati delle poste e telegrafi; questi piccoli accenni di protesta, sia pure a scartamento ridotto, verso i poteri dello Stato, erano e sono fuor di luogo.

Noi proprio sappiamo comprendere che funzionari intelligenti e colti, quali *dovrebbero* essere i professori delle nostre scuole medie, possano concepire e ritenere lo Stato come un capitalista che sfrutti (e la parola del giorno) il lavoro che non compensa e che rappresenta una passività nel bilancio governativo.

E ora, spenti i lumi, i nostri insegnanti, riaprendosi l'anno scolastico, dagli atti non brevi vacanze ritorneranno alle rispettive sedi; e noi confidiamo che sapranno attendere tranquilli che il Parlamento discuta l'annunziata riforma.

Crediamo che la Federazione, finito il Congresso, farebbe opera saggia raccomandando alle sezioni e ai soci di astenersi da ulteriori manifestazioni, che potrebbero essere per varie ragioni molto inopportune, e di lasciare al ministro e ai deputati il diritto che nessuno altri deve menomare, di proporre e discutere il progetto di legge, senza esercitare alcuna pressione anche indiretta sul primo o sui secondi.

Si occupino soprattutto della scuola, dei loro alunni; ricordino ch'essi non sono degli *impiegati* puri e semplici, come si vorrebbe sostenere da coloro che professano quegli ideali che si dicono moderni; noi li ritenimo ancora e soprattutto degli *educatori*, ai quali è affidata una missione molto delicata.

Vero è che in queste nostre parole c'è forse troppa poesia, ed oggi giorno, ahimè! il regno della poesia accenna, pur troppo, a finire, se pure non è già tramontato.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 28 — Il Presidente del Consiglio ungherese, conte Khuen Hedervary, è ripartito per Budapest.

Sofia, 28 — E' arrivato il Ministro serbo a Costantinopoli, Gruic.

Sofia, 28. — L'Agente diplomatico bulgaro a Londra, Teokoff, recentemente nominato, è partito per raggiungere la sua residenza.

Natchevic partirà prossimamente per Costantinopoli in qualità d'Intendo straordinario del Governo bulgaro.

(S) **Parigi**, 28 — Il *Gaulois* afferma che il ministro della marina, Pelletan proporrà presto che l'ammiraglio Marechal sia iscritto nei ruoli della riserva.

(S) **Madrid**, 28. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri di Francia, Combes, è giunto in forma privata ed è ripartito per l'Andalusia.

(S) **Djemen-Ed-Dar**, 28. — La colonna francese, comandata da Bichemin, che fu annunziato essere stata sorpresa dagli indigeni mentre era in marcia, è qui giunta.

(S) **Londra**, 28 — E' morto il duca di Richmond.

Carlo Enrico Gordon Lennox, 6° Duca di Richmond, era nato a Londra il 27 febbraio 1818.

Ancora di campo di Wellington dal 1842 al 1852 e del visconte Hardinge dal 1852 al 1854, egli entrò alla Camera dei Lords nel 1860. *Loader* dei conservatori in quella Assemblea, egli divenne Presidente del Consiglio nel Ministero del 1874 e presentò, tra le altre misure importanti, l'abolizione dei « Church Patronage » in Scozia e alcune riforme agricole.

Caduto coi *tories* nel 1880, Richmond fu Ministro del commercio nel primo Ministero Salisbury e poi Segretario per la Scozia (Ministero di nuova creazione). Egli non entrò poi nella composizione dei successivi Ministeri Salisbury.

La crisi ministeriale inglese.

Londra, 28 — La crisi ministeriale è stazionaria, a causa dell'indecisione dell'Alto Commissario dei possedimenti inglesi nell'Africa Meridionale, Lord Milner, ad accettare il portafoglio delle Colonie.

Le elezioni in Serbia.

Belgrado, 28 — Nelle votazioni di ballottaggio per l'elezione di nove membri della Scupsina sono stati eletti due radicali-indipendenti, due radicali moderati, un ultra-radicale e quattro liberali.

All'incontro del Re d'Italia

(S) **Londra**, 28 — I giornali annunziano che una squadra di tre incrociatori e di otto contro-torpediniere sarà inviata a Portsmouth ad incontrarvi la nave sulla quale giungerà S. M. il Re d'Italia.

La situazione in Ungheria.

(S) **Budapest**, 28. — Il Presidente del Consiglio, Khuen-Hedervary ha pubblicato un' ordinanza contro la decisione presa da parecchi Municipi ungheresi di non pagare le imposte. Egli dichiara nell'ordinanza che la situazione economica e se riamente compromessa dalla mancanza di reso ordinarie del bilancio ed esprime il timore che lo stesso credito dello Stato possa essere gravemente minacciato.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

Vienna, 28 — *Camera dei Deputati* — Schraffl, antisemita, svolge la sua interpellanza circa il *veto* apposto dall'Austria-Ungheria nel Conclave.

Ricorda il linguaggio ricevuto con parole commoventi la morte di Leone XIII e ne rileva le doti eccezionali o le grandi opere che gli assicurano l'imperitura venerazione di tutto il mondo cattolico.

Si approva quindi il progetto di legge a favore dei danneggiati dalle recenti inondazioni.

Vienna, 28 — *Camera dei Signori* — Il Presidente Windischgraetz ricorda con parole commoventi la morte di Leone XIII e ne rileva le doti eccezionali o le grandi opere che gli assicurano l'imperitura venerazione di tutto il mondo cattolico.

Si approva quindi il progetto di legge a favore dei danneggiati dalle inondazioni, già approvato dalla Camera dei Deputati.

Alcuni oratori dei varii gruppi pronunziano discorsi, insistendo sull'assoluta necessità del mantenimento delle istituzioni comuni e dell'unità dell'esercito comune, ed esprimendo vivi ringraziamenti per le rassicuranti parole contenute in proposito nell'ordine del giorno rivolto dall'imperatore all'esercito imperiale, e fiducia nella condotta del Governo austriaco, spiegata nel discorso pronunziato dal Presidente del Consiglio, dott. De Koerber, nella seduta della Camera dei Deputati del 23 corrente.

Il Presidente del Consiglio, dott. De Koerber, dichiara che la pace si basa sulla potente organizzazione dell'esercito, la cui unità deve essere assolutamente mantenuta ed esprime vivi ringraziamenti per la fiducia manifestata dalla Camera dei Signori al Governo. (Applausi).

In fine di seduta il Pres. del Consiglio, dott. De Koerber, legge un'ordinanza imperiale che aggiorna il Parlamento.

Le dichiarazioni del conte Lamsdorf.

(S) **Costantinopoli**, 28. — Si ha da Pietroburgo che il ministro degli affari esteri, conte Lamsdorff, ricevendo nei giorni scorsi il Corpo diplomatico, ha vivamente riprovato gli eccessi dei bulgari contro i cristiani della Macedonia, eccessi ch'essi cercano con tutti i mezzi di attribuire ai turchi.

Il conte di Lamsdorff ha soggiunto di aver più volte raccomandato al Governo bulgaro di non incoraggiare l'azione dei Comitati, i quali spesano e contano di riuscire a fare un colpo di mano simile a quello che ha dato alla Bulgaria la Rumelia orientale.

Ma la Russia e le altre Potenze — ha concluso il conte Lamsdorff — non permetteranno che questo nè alcun altro cambiamento nello *statu quo* della penisola balcanica.

La situazione nei Balcani.

Minaccie di nuovi attentati.

(S) **Parigi**, 28. — Il *Temps* ha da Salonicco che la polizia ha sequestrato alla dogana diciassette casse, che era stato dichiarato contenere polvere contro la illiberale. Aperte le casse, si è constatato che contenevano invece materie esplosive.

Lo stesso giornale ha da Burgos corrre cola la voce che i macedoni, stimolati da non aver potuto ottenere alcun risultato dall'insurrezione, nonostante i grandi sacrificii di vite umane fatti negli scontri contro i turchi, progettano ora attentati contro gli stranieri, allo scopo di rendere inevitabile l'intervento delle Potenze. Le autorità avrebbero preso misure per prevenire gli attentati.

Alcuni soldati albanesi, avendo appreso che molti loro connazionali erano stati esiliati, hanno deposto le armi, minacciando di vendicarsi sui loro capi e sui cristiani.

L'Italia e la Francia appoggiano le riforme.

Parigi, 28. — Il *Temps* ha da Costantinopoli che gli ambasciatori di Francia e d'Italia hanno presentato alla Porta una Nota, nella quale appoggiano i passi dell'Austria-Ungheria e della Russia pel mantenimento del programma delle riforme in Macedonia.

Iniziativa dell'Inghilterra per le riforme.

Sofia, 28. — L'agente diplomatico inglese, Elliot, ha fatto al ministro degli affari esteri, generale Petroff, la seguente comunicazione:

« Se la Turchia, nè la Bulgaria debbono fare assegnamento sull'appoggio del Governo inglese nel caso in cui esse si opponessero apertamente o segretamente all'applicazione del programma di riforme in Macedonia.

Il Governo inglese esorta il Governo turco ad applicare queste riforme nel modo più efficace e consulta le altre potenze circa la possibilità di introdurre provvedimenti più adatti per porre un rimedio all'attuale stato di cose. »

Per i caduti macedoni.

(S) **Sofia**, 28. — Per iniziativa della Colonia macedone è stato celebrato oggi nella chiesa della città un servizio funebre in suffragio delle vittime negli scontri colle truppe turche.

Nelle case e negli altri edifici appartenenti a macedoni sventolano bandiere nere, in segno di lutto.

La cerimonia è terminata alle 10. Poscia i macedoni, in numero di circa 15,000, hanno fatto una processione funebre per le vie della città, portando bandiere nere. Alle 11 il corteo si è sciolto.

Non si è verificato alcun incidente.

Dopo la nomina della Commissione mista.

(S) **Costantinopoli**, 28. — Informazioni attinte da fonte turca recano che fu il Governo bulgaro che prese l'iniziativa dell'accordo tra la Bulgaria e la Turchia circa la Macedonia.

Fu stabilito di comune accordo che la Porta avrebbe nominato una Commissione consultiva sotto la presidenza dell'Ispettore generale Hilmi pascià, nella quale sarebbero entrati macedoni e bulgari, che si sarebbero riaperte scuole e chiese bulgare, che gli emigrati bulgari sarebbero rimpatriati e i villaggi bulgari ricostruiti, che sarebbero cessati gli arresti, rimessi in libertà i detenuti ed evitati gli eccessi delle truppe turche.

Il Governo bulgaro promise in contraccambio di far tutto il possibile per reprimere il movimento macedone.

La Bulgaria voleva che la Commissione consultiva fosse composta di membri turchi e bulgari, ma la Turchi vi comprese i rappresentanti di tutte le nazionalità. La Bulgaria fece rimostranze.

Anche i greci si dichiararono insoddisfatti, perchè soltanto un greco era chiamato a far parte della Commissione.

I rumeni però si mostrano contentissimi perchè con la nomina di un kutzo-valacco a membro della Commissione, la Porta ha riconosciuto per la prima volta ufficialmente la nazionalità kutzo-valacca.

Corre voce, a questo proposito, che le nazionalità serba e kutzo-valacca sarebbero presto riconosciute ufficialmente.

Il convegno imperiale di Vienna.

(S) **Parigi**, 28 — Un dispaccio da Vienna al *Petit Parisien* annuncia che lo Czar giungerà colà mercoledì prossimo.

In occasione di questo viaggio, il ministro degli affari esteri russo, conte Lamsdorff, e quello austro-ungarico, conte Goluchowski, avranno una conferenza per scambiarsi le loro idee circa la situazione nella penisola balcanica e per concertare la linea di condotta politica che dovranno tenere la Russia e l'Austria-Ungheria nella questione di Oriente. Sembra che essi si accorderanno nel senso di obbligare la Turchia ad applicare il programma delle riforme.

Vienna, 28. — La *N. F. Presse*, a proposito della prossima visita dello Czar, scrive che per suo espresso desiderio, il suo arrivo alla Capitale avrà luogo senza alcuna pompa. Lo Czar giungerà mercoledì alla stazione dell'Ovest e ripartirà subito per Schoenbrunn, ove giungerà in forma privata, cosicchè al pranzo di Corte non verrà scambiato nessun brindisi fra i due Sovrani.

Giovedì lo Czar e l'Imperatore Francesco Giuseppe parteciperanno alle partite di caccia, organizzate a Mürzsteg.

Il giornale aggiunge che gli avvenimenti politici non verranno dimenticati nella tranquillità di quello splendido paese montano, dove converranno anche i Ministri degli esteri russo e austro-ungarico, conte Lamsdorff e conte Goluchowski, e che verrà esaminata l'azione di andare gli Stati nell'opera lodabile pel conseguimento della pace in Macedonia. Nei circoli diplomatici non si sa ancora quale sia la precisa missione del conte Lamsdorff a Vienna, ma sembra certo che essa non avrà per oggetto di ampliare il programma di riforme proposto nella scorsa primavera dall'Austria-Ungheria e dalla Russia alla Turchia e da questa accettato. Il fermo desiderio che la Turchia mantenga le promesse fatte, deve giungere al punto di assicurare l'applicazione di tutte le riforme chieste.

L'Austria-Ungheria lascia in ciò la precedenza alla Russia, aspettandone le proposte. Tutto però esclude la possibilità di un intervento armato delle due Potenze. Ha però recato sorpresa il fatto che, dopo la pubblicazione delle identiche note all'Austria-Ungheria ed alla Russia, siano comunicate nuove istruttive fra la Turchia e la Bulgaria in un momento in cui si temeva lo scoppio di ostilità fra queste due nazioni.

Perchè si sta cercando la spiegazione a tale fatto, onde le Potenze possano prendere posizione, dato che con ciò i due avversari abbiano avuto soltanto intenzione di guadagnar tempo.

E il giornale così conclude: Finchè continuerà l'insurrezione in Macedonia, la Turchia non può dimenticare la sua promessa di applicare le riforme, e dovranno perciò essere rinnovate da parte delle Potenze e dell'Austria-Ungheria le proposte tendenti a raggiungere il conseguimento della pace in Macedonia.

Il nostro commercio internazionale

(Gennaio-Agosto)

I valori per categorie del movimento dei nostri scambi coll'estero, nei primi otto mesi, sono riassunti nelle cifre seguenti:

	Importazione		*Esportazione*	
	1903	Differenza sul 1902	1903	Differenza sul 1902
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed oli	35892215	+ 7027863	74972859	— 86260
Coloniali tabac.	29690152	— 344431	5951133	+ 266781
Prodotti chimici nonchè medicinali	9897766	+ 5118639	35973052	+ 2008299
Colori, generi per tinte e concia	21368790	+ 1365019	5744652	+ 145266
Cotone	145685965	+ 7935055	50429441	+ 4571951
Lana, crino, peli	59741851	— 3582165	13097170	— 568338
Seta	119890981	—19033147	232053389	+ 7094238
Legno e paglia	52899341	— 331650	36293572	+ 4149866
Carta e libri	16441269	+ 1095008	9924277	— 368553
Pelli	37985415	— 1614060	22730620	+ 1486085
Minerali, metalli e loro lavori	138181631	— 567241	24558364	— 3993237
Pietre, terre e cristalli ecc.	127517987	+ 780496	63544216	+ 3466241
Cereali, farine, paste	238857716	+58350136	90738439	+ 2402527
Animali e spoglie di animali	77403374	+ 5847728	113610727	+ 3317734
Oggetti diversi	21184655	+ 1662945	19761935	+ 1805199
Totale	1202581663	+ 58434963	924254742	+ 658676

Ed ecco come questo movimento complessivo, si suddivide per ciascuno degli otto mesi:

Mesi	Valori			
	Importazione		*Esportazione*	
	1903	Differenza sul 1902	1903	Differenza sul 1902
	Lire	Lire	Lire	Lire
Gennaio	148,075,326	+ 7,103,139	110,640,854	+ 4,305,913
Febbraio	150,581,025	+ 10,713,866	122,326,193	+ 9,234,584
Marzo	160,346,655	+ 4,484,333	136,229,659	+ 7,459,155
Aprile	149,463,941	— 5,145,229	119,275,134	— 2,227,943
Maggio	154,619,009	+ 8,606,227	109,586,563	+ 2,209,657
Giugno	146,379,646	+ 5,123,361	110,654,236	+ 6,429,550
Luglio	157,702,710	+ 23,331,150	108,313,188	+ 8,231,240
Agosto	135,736,860	+ 1,711,227	99,711,227	— 10,638,945
Totale	1,202,814,662	+ 58,434,963	924,254,742	+ 658,676

E' notevole la diminuzione verificatasi nella nostra esportazione nel bimestre luglio-agosto, si tratta di 19 milioni e mezzo di meno che nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

Questa differenza sensibile è specialmente dovuta a minori esportazioni di seta per — 7,094,9938; di minerali e metalli per - 3,993, 227 di prodotti animali per - 3,317,734, e di canapa per 3,878,5869.

Di seta tratta greggia abbiamo esportato negli otto mesi quint. 49,990 contro 50,699 nel 1902, una più forte è la diminuzione nei tessuti di seta da 739 mila a 736 mila kg.

La esportazione dei minerali metallici è discesa da 20,532 tonn. a 18,571.

La canapa greggia esportata passa da qu. 280.113 a 228,470.

Nella esportazione, dei prodotti animali le maggiori diminuzioni sono segnate dagli animali suini da 33,448 capi a 16,168; dal pollame da 30,998 qu. a 48,55; dalle uova da 233,338 qu. a 230,022; dal coralio in orato da 117,389 kg. a 66,669. Però in questa stessa categorii si notano aumenti notevoli nel formaggio da 78,817 qu. a 92,934; nel burro da 42,610 a 44,891; nei polci tanto freschi che preparati, nella carne fresca e salata, ed nei bovini da 19,159 capi a 32,222 negli ovini da 25,756 capi a 34,659 e nei cuncimi.

In notevole aumento la esportazione del cotone — 4,57,931 esclusivamente dovuta ai tessuti di cui esportammo negli otto mesi 1902 quintali 95,95,968, e nello stesso periodo di quest'anno quint. 111,187 e cioè 15,219 quintali di più.

Clienti principali l'America meridionale (54,771 qu.) e la Turchia, paesi di Levante, (27,944 qu.) alla importazione l'aumento è esclusivamente dipeso da maggiori quantità di grani importate in Italia, giacchè gli altri aumenti verificatisi negli spiriti, bevande ed oli, nei prodotti chimici, ecc., sono largamente contrabilanciati dalla forte diminuzione avutasi nella importazione della seta e della lana.

L'importazione del grano in Italia negli ultimi due anni primi otto mesi è così ripartita per paesi di provenienza:

		1902	*1903*
Rumania	tonn.	125,115	182,792
Russia	»	573,009	624,317
Turchia	»	4,533	764
Asia inglese	»	»	2,263
America nord	»	64,525	24,118
America sud	»	8,793	4,725
Altri paesi	»	699	945
Totale	tonn.	676,581	839,921

La ragione viveri nella R. marina.

PER LA VERITÀ.

L'organo magno dei socialisti ferriani ha pubblicato ieri con l'artificioso titolo « La ragione del marinaio migliorata dall'*Avanti* » la tabella della ragione viveri nella R. marina, compilata *ex-novo* dal Ministero della marina, e — dice il giornale — *riservatamente* diramata, rivendicando a sè i vantaggi, che la nuova tabella introduce nel vitto dei nostri marinai, i quali *non dimenticheranno* certamente le sue benemerenze e gliene saranno grati.

Or bene, dall'on. Sautini, riceviamo e di buon grado pubblichiamo la seguente lettera, che, per la chiarezza e precisione, con le quali uomini e cose sono restituiti al loro posto, non ha bisogno delle nostre chiose.

E non aggiungeremo altro, paghi che la verità abbia ragione delle sciocche o maligne vanterie.

Roma, 28 settembre 1903.

Egregio signor Editore del *Pop. Rom.*

Della ragione dei rr. Equipaggi ho dovuto sempre ed attivamente occuparmi nel lungo tempo nel quale ho avuto l'onore di servire nell'armata, nei riguardi igienici e terapeutici. Ed ebbi occasione di occuparmene anche nella mia modesta vita parlamentare quando, contro le leggiere ed erronee asserzioni di taluno, potei provare, alla stregua della statistica e di fatti scrupolosamente controllati, come il nostro marinaio sia il meglio nutrito, quindi molto prima che il giornale *Avanti*, volendo acquistarsi la benemerenza dei nostri bravi marinai e, forse preparare loro un ammiraglio della Flotta ira i suoi omniscienti compagni, ne scrivesse in quel tono modesto che non è l'ultima delle tante virtù dell'infedibile, fuorchè a sè.

Oudì in questa mattina, per dovere di ufficio, quale colonnello medico nella Riserva Navale, e, per diritto, quale membro della sotto Giunta della Guerra e Marina e, per amore di studio, del quale esperimento sempre il bisogno, sfornito come sono di quella scienza infusa, che a parecchi, maggiore di quella dell'*Avanti*, mi son fatto gradita premura di recarmi al Ministero della Marina, non perchè la questione in tutti i suoi particolari non conoscessi a fondo, ma in omaggio a scrupolosa esattezza. Perchè è mia consuetudine non parlare a vanvera o in mala fede, ma sempre a base di fatti o di documenti.

Ora ho potuto agevolmente rilevare, tanto più che i documenti da me or ora controllati, sono a disposizione di tutti e non si tratta quindi delle mirabolose scoperte, onde va in modo ridicolo celebrato l'*Avanti* che il 25 *maggio 1903*, il Ministro del tempo, propria l'on. Bolidi, trasmise una proposta di nuova razione per militari di marina naviganti, al Comando in Capo della Forza Navale del Mediterraneo, perchè fosse esperimentata, insieme a qualunque altra, che fosse suggerita dalla lunga esperienza che è alla portata di tutte le navi. Questa proposta ora stata presentata dal Vice Ammiraglio Palumbo col rapporto del Comando in Capo fino dal *28 febbraio* dello stesso anno.

Il Comando in Capo della Squadra riferì in proposito con lettera *12 giugno 1903* che la proposta tabella riusciva a vantaggio degli equipaggi, perchè distribuiva meglio la distribuzione di viveri a bordo, onde meritava di essere adottata, in base a ciò, il *7 agosto 1903*, dietro tali ottimi risultati, la nuova tabella andò in vigore come può controllarsi, non con documento riservato, ma con una *semplice disposizione, pubblicata nel* **Giornale Militare** *ed affissa nelle caserme ed a bordo delle r. navi, visibile quindi a tutti i marinai*, senza che questi, come spera l'*Avanti* debbano spendere il soldino per comprarsi il numero di ieri.

D'onde risulta:

1° che le polemiche dell'*Avanti* non hanno potuto in modo alcuno influire sulla deliberazione presa in proposito di recente dal Ministero, disposizione che trova la sua genesi attraverso le proposte del Palumbo e gli studi fatti dal Comando in Capo;

2° che è stato proprio il Ministro Bettolo, il quale, secondo l'*Avanti*, è tale che la lui debba vedersi quasi l'affamatore degli equipaggi, l'autore di quella proposta, che l'on. Ferri modestamente attribuisce all'opera sua patriottica!

3° che, se proposta del medico di bordo, la razione del marinaio può venire modificata, sempre in meglio, a seconda delle latitudini e delle longitudini di navigazione e di ancoraggio, delle varie influenze climatiche, delle condizioni meteorologiche, della stagione sanitaria delle terre di approdo e così via dicendo, tanto che i nostri equipaggi, anche forse perchè nati in climi medii, ma sicuramente anche in merito del loro eccellente nutrimento, sono, tra quelli di tutto il mondo, i marinari che con maggiore facilità adattandosi a climi diversi, resistano al noiner continuo di accumulare a vantaggio dei nostri bravi marinari.

Dott. Felice Santini
Colonnello Medico nella Riserva Navale.
Deputato al Parlamento.

La Russia contemporanea.

Bestiame e cavalli.

Eccoci a una delle grandi ricchezze della Russia. Quella in cavalli è tale da sembrare quasi favolosa.

Al 1° gennaio 1898 il bestiame russo proprianente detto comprendeva 153,963,000 capi così divisi: bestie lanute 74,789,000; bovini 37,113,000; maiali 11,988,000, capre 3,193,000; camelli 1,279,000. Come termine di confronto ricordiamo che l'Italia possiede 5,000,000 di bovini, 7,800,000 ovini e caprini e 1,810,000 suini.

Il suolo, il clima, i foraggi, influiscono grandemente sulla produzione del bestiame e ne variano grandemente la qualità, ma le cure assidue del Governo e della Nazione sono oggnora rivolte a migliorare e perfezionare le razze degli animali. A questo scopo, specialmente pei bovini, vaigono gli incrociamenti e gli allevamenti di specie prese fra le migliori in Europa e in Asia.

Per bovini lo Stato mantiene animali di razze straniere presso le scuole di agricoltura, fornisce gli stalloni e aiuta gli allevatori ad acquistare i riproduttori, e inoltre ha istituito la tenuta degli animali di razza (*heerdbook*). I depositi governativi sono finora 25; nelle scuole agrarie s'insegnano i metodi di allevamento, la medicina veterinaria e la fabbricazione del latte.

+

La produzione del latte ha avuto incremento in questi ultimi anni insieme a quella del formaggio, limitato, in tempo non lontano, ai soli *cmenthal* che operai svizzeri fabbricavano in una decina di fattorie conservando gelosamente il segreto della loro arte. Oggi invece si producono anche il *chester*, i formaggi di Olanda, quelli verdi e quelli francesi. Analogo sviluppo ha avuto anche la fabbricazione del burro. Nella Russia europea si contano 340 fabbriche di formaggi che ne forniscono 3,310,000 chg. e 2,500 di burro con una produzione annua di 7,000,000 di chg.

In Siberia la fabbricazione del burro fu istituita nel 1890 e, grazie alle cure del Governo e alla costruzione della ferrovia transiberiana, ha fatto grandi progressi. Le fabbriche esistenti nel 1899 erano 290 con una produzione annua di oltre 4,107,000 chg. di burro. Per conseguenza questa nuova industria ha potuto servire presto all'esportazione sui mercati europei e il Governo non soltanto ha favorito l'istituzione di 15 scuole di latteria, oltre molti corsi temporanei in differenti regioni, ma pensa di aprire alcune fabbriche ad navigazione speciali fra la Russia, la Germania e l'Inghilterra, servite da piroscafi refrigeranti e di munire le stazioni e i treni merci di depositi e di vagoni frigoriferi pel trasporto del latte e del burro.

Nell'anno 1898 furono importati in Russia 432,628 capi di bestiame pel valore di 2,580,000 rubli. Il bestiame grosso vi è specialmente dominante dalla Cina 19,383 capi; dalla Persia 9,793; dalla Romania 8,141; dalla Finlandia 8,702; dalla Turchia 5,024.

L'importazione dei latticini è poco importante: nel 1898 furono importati per 874,000 rubli di formaggi provenienti, in parti quasi eguali, dalla Francia e dalla Germania. Le esportazioni in Russia avevra il valore di 536,000 rubli.

Invece nello stesso anno 1898 venuero esportati 100,977 capi di bestiame per il valore di 6,616,000 rubli e inoltre tanto formaggio per 301,000 rubli e tanto latte per 222,000.

+

Nell'allevamento delle bestie lanute, la Russia occupa uno dei primi posti nel mondo. Col disboscamento delle steppe la quantità di questo bestiame diminuisce, ma i perfezionamenti introdotti ne accrescono il peso vivo insieme alla quantità e alla qualità della lana.

Le regioni più ricche in ovini e caprini sono quelle del Sir-Daria con 4,000,000 capi, del Siemiretchie con 3,900,000, del Kouban con 2,900,000, del Don con 2,701,000, Astrakan con 2,532,000, della Tauride con 2,500,000, dell'Ural con 2,200,000, di Siemipalatinsk con 2,130,000.

Le bestie lanute si dividono in due grandi categorie: quelle con lana fine e quelle con lana comune. La prima è oggetto da lungo tempo delle maggiori cure; dell'altra i russi non si occupano che da dieci anni.

I greggi di *merinos* sono numerosi nel sud della Russia europea. Circa 15,000,000 di *merinos* producono più di 50,000 tonnellate di lana; ogni animale ne fornisce in media chg. 3.28, che valgono 50 *kopecks* al chg., ossia mezzo rublo = lire 1.33.

+

L'allevamento del maiale è assai meno diffuso di quel che lo permetterebbero le condizioni del paese. Il primo posto nell'allevamento è tenuto dai Governi del sud-ovest e dalle steppe del sud e dell'ovest.

Le razze principali sono due: quella con orecchie corte e quella con orecchie lunghe; amendue danno ottime setole, ma la loro carne è scadente e di piccolo peso. Ingrassati, i suini raggiungono facilmente un peso che varia dal 200 ai 300 chg.; forniscono buon lardo e carne magra ma grossolana.

L'esportazione fornisce annualmente da 60 a 70,000 maiali vivi. Ma la grande importanza della produzione in questo ramo provene dalle setole: nel decennio 1889-1898 ne furono esportate 2350 tonnellate che andarono quasi tutte in Germania.

+

L'impero russo possiede una ricchezza enorme in cavalli. Basti dire che menire, secondo la statistica pubblicata dal Ministero dell'agricoltura di Newyork, la popolazione cavallina del mondo intero sarebbe di 60,455,000 capi, la Russia possiede ben 33,000,000 di cavalli, cioè *25 cavalli ogni 100 abitanti!* Come termine di confronto — assai doloroso però, giacchè il nostro paese era ricco, in altri tempi, di ottime specie cavalline da lavoro e da guerra — ricorderemo che l'Italia ne possiede soltanto 720,000.

I governi più ricchi sono quelli di Samara, di Orembourg e di Astrakan, la provincia dell'Ural e la parte occidentale delle steppe della Siberia. In alcuni cantoni di queste provincie si trova 1 cavallo per ogni abitante! I paesi più poveri sono parte della Polonia e la regione più montuosa del Caucaso; nondimeno in questa ultima regione ancora da 6 a 11 cavalli ogni 100 abitanti.

Dei 33,000,000 di cavalli, il 99 0[0 appartengono ai contadini.

+

Fra le razze principali russe nomineremo il cavallo finlandese, piccolo, di mantello morello o sauro con criniera e coda bianca, frugale, resistente alle fatiche; il *klepper* e il *doppio-klepper* dell'Estonia, di aspetto elegante e nobile, ma non più alto di m. 1,42; il *bitug*, grasso cavallo da tiro del Voroniege; il cavallo delle steppe del Don, che serve a rimontare la cavalleria e di cui esistono 130 allevamenti con 22,000 giumente; il *calmucco*, posseduto dalle tribù nomadi omonime, che hanno 30,000 giumenti. Il cavallo di Kabarda, d'origine orientale. Questi due ultimi servono specialmente ai Cosaccni.

Nella Russia asiatica si hanno i cavalli turcomanni e quelli del Turkestan, di razza orientale, notevoli per eleganza, finezza di attaccature e movimenti perfetti; i *kirghisi*, discendenti, secondo la tradizione, da 500 stalloni che Tamerlano condusse dall'Arabia.

Fra le razze indigene della Russia europea pri-

meggia la Orloff, composta di celebri trottatori, grande ricchezza dell'industria cavallina. Vi è pure una razza Orloff Rostopchine, ottenuta mercè l'incrocio col puro sangue inglese, che dà ottimi cavalli da sella.

Esistono due grandi allevamenti dello Stato che producono cavalli di puro sangue inglesi, cavalli di mezzo sangue, cavalli arabi nonchè carrozzieri e da tiro pesante. Il Governo indice continuamente esposizioni regionali; nel 1899 ve ne furono 122, della quali 92 per cavalli da tiro e 30 per cavalli da sella, con un importo complessivo di premi per 51,800.

Nei 47 governi della Russia europea si contano 2,300 maniche di privati con 48,000 giumente riproduttrici.

Pei cavalli di sangue, inglesi, arabi e indigeni, si fanno 50 corse ogni anno con un totale di premi di 1,367,000 rubli.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 28 contiene:

R. d. 8 agosto, che scioglimento del Consiglio com. di Alberona (Foggia) e nomina a R. Commiss. straord. del detto Michele Graziano-Castelli.

Disposizioni fatte nel personale dipendenti dai Ministeri della P. I. e di Agr. Ind. e Comm.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 17 al 23 agosto.

+

Nuovi uffici telegrafici — Il 24 corrente in Vigarano Mainarda, prov. di Ferrara, ed in Trofarello, prov. di Torino, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Novara, 27. — Ornavasso è un grosso borgo della Bassa Ossola, che nel Medio Evo ebbe molta importanza storica sulla cultura della diarchia si trovano i resti del castello, detto l'Ottagono, eretto da Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano, nel 1390, prima di cedere il borgo col relativo contado ad Alberico Visconti. Alcuni operai addetti alla cava di Calmaria, dove si estrae il minerale calcareo per farne calce, sparano alcune mine. Mentre stavano compiendo il lavoro, apparve l'imboccatura di una galleria ed un drappello di soldati usciva dal castello. Si crede che quel cunicolo servisse, in caso di assedio, a mettere in comunicazione il castello Visconteo col borgo sottostante. Sembra che siano state praticate nella galleria. Il castello aveva una notevole importanza, perchè difendeva l'imbocco della Valle dell'Ossola.

Napoli, 28, ore 18.5. — I consiglieri di parte liberale si sono riuniti oggi per discutere sulla situazione attuale del Comune ed hanno deliberato di invitare il dimi D'Averna ad accettare il sindacato e, in caso di rifiuto, di nominare una Commissione clericomoderata che proponga all'intera maggioranza una terna di nomi di possibili sindaci.

S'è discusso poi se la nuova convenzione del Risanamento — come vorrebbe l'assessore Romo — debba essere votata prima della elezione del sindaco. Mancando l'accordo la discussione è stata rinviata a mercoledì. E' stata indetta per quel giorno una riunione plenaria della maggioranza.

Livorno, 28, ore 20. (*Sabre*). — Il Consiglio provinciale ha approvato oggi lo schema di compromesso coi comuni. Parzi per la concessione della ferrovia Livorno-Cecina.

Venezia, 27. — Alla inaugurazione alla Ginecologia dell'ospedale internazionale, assisteranno oltre alle fondatrice Lady Layard, la principessa Christian di Schleswig-Holstein, sorella di Re Edoardo con la figlia principessa Vittoria e la principessa Carlotta di Sassonia Meiningen, sorella dell'imperatrice Guglielmo, consigli di Lady Layard, il sindaco, il prefetto, il questore e tutto il corpo consolare essendo l'ospedale fondato appositamente per ricoverarvi marinai feriti od ammalati di tutte le nazioni estere.

Parlerà il professore Horatio Brow, presidente del Comitato.

Gli ammalati saranno curati da medici ed infermieri che conoscono le lingue straniere e la retta giornaliera sarà pagata dai rispettivi capitani di bastimento o dai consoli.

Milano, 28, ore 15.45 — Il colonnello **Enrico Gunstalin** è morto stamane. Aveva 75 anni. A 21 anni, nel 1848, combattè da valoroso nell'epica difesa dei Vascelli. Fu ferito in tutte le campagne garibaldine. Si trovò anche ad Aspromonte, ove rimase ferito. Durante la Legislatura IX rappresentò nella Camera il Collegio di Varese. Nel 1892 nella lotta Guastalla, avendo di fronte un deputato socialista.

Risiedeva qui da moltissimi anni, circondato dall'estimazione di tutti. Aveva presieduto al riordinamento del Museo del Risorgimento.

I funerali del senatore Pavoni.

(S) **Orzinuovi**, 28. — Stamane è arrivata la salma del senatore Pavoni.

Il trasporto funebre è riuscito imponentissimo. Vi hanno preso parte il prefetto Cova, il sindaco di Brescia, comm. Bettoni, il deputato Massimini in rappresentanza del presidente del Consiglio, on. Zanardelli, le altre autorità e varie Associazioni con musiche e bandiere.

Il corteo è passato fra due fitte ale di popolo che si scopriva reverente al suo passaggio.

Sono state deposte molte corone sul feretro.

Il Re a Racconigi.

Racconigi, 27. — (*Nostro corrisp.*) Un manifesto dell'Autorità comunale annuncia importanti elargizioni fatte dal Re nell'atto di lasciare la città nostra. Sono L. 8450, con regolare deposito: L. 1000 alla Congregazione di Carità; 1000 alla Società operaia Umberto I per la Cassa vecchiaia; 1000 per la referenza scolastica; 1000 all'Opera pia San Vincenzo de Paoli per le cucine economiche; 500 alla Società militare in congedo; 300 all'Associazione generale operaia liberale progressista per la Scuola popolare invernale gratuita; 200 alla Società Fratellanza operaia; 200 ciascuna alle due Bande musicali; 250 alle guardie municipali.

Nel Porto di Genova

(S) **Genova**, 28. — Giovedì furono caricati in queste porte 1043 carri, di cui 142 di carbone per i piroscafi e 151 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 198, dei quali 132 per imbarco.

Eroismo femminile.

Il barone mutò ed annichilito andò ad aprire una finestra che guardava il mare.

La notte era scura, quantunque calma; non si vedevano i dintorni: la luna che qualche volta appariva fra le nuvole gettava ad intervalli splendori sinistri che si perdevano nella massa nera del parco, ove l'occhio intravvedeva, come giganteschе sentinelle, qualche vecchia quercia a metà sfrondata.

La brezza soffiava con lugubre lentezza a traverso gli alberi e sollevava alle volte turbini di foglie morte.

In direzione del mare non si udivano che il grido di qualche uccello ed il muggire delle onde; dal lato della via maestra, in fondo al paesaggio sepolto nell'ombra, l'orecchio raccoglieva, come il sollio irregolare di un petto oppresso, il rumore alle volte debole, alle volte forte di una cascata lontana.

Il mare era là, dunque, perchè il barone udiva distintamente il frangersi dei flutti sugli scalini granitici di una scala pericolosissima che menava al mare. La chiamavano la scala del Diavolo.

— Se i venti sono favorevoli, come a me pare, disse il barone, la *Pantera* deve già dormire sulle ancore non lontano da qui. Giovanna, non senti tu qualche rumore di remi?

La signora de Glenvenez ascoltò con attenzione, poi scosse la testa:

— No, ma mi sembra di sentir camminare nel parco accanto alla via.

Aveva appena pronunciate queste parole, quando da una viva luce si distaccò dal fondo dell'orizzonte e salì rapidamente verso il cielo.

— Il segnale! il segnale! gridarono insieme i due sposi.

Il corsaro aveva mantenuta la parola.

Dopo di aver gettata l'ancora a mezza lega dal castello, si era affrettato a mettere una imbarcazione in mare; avrebbe molto desiderato di andare lui stesso a cercare il suo amico, ma su quelle coste pericolose ed in tempo di guerra con gli Inglesi nessuna considerazione poteva decidere un capitano a lasciare la propria nave.

Intanto mentre il cielo ogni quarto d'ora era illuminato vivamente dai razzi lanciati dalla *Pantera*, cinque uomini camminavano silenziosamente in fondo al parco e s'accostavano alla porta d'entrata.

Uno di essi portava una lanterna cieca, con l'aiuto della quale si potevano veder brillare le armi dei suoi compagni.

— Al diavolo il riverbero, disse uno di quegli uomini a colui che marciava innanzi, ci rischiara così bene che non si vede niente, e si traballa ad ogni passo!

— Buno, noi ci avvicineremo, disse un altro, ai nostri colombi perchè ecco qui la piccionaia.

— Silenzio! disse una voce imperiosa.

I signori di Glenvenez si erano recati nella camera dove dormiva il loro figliuolo. Il piccino riposava in una calma deliziosa, che aveva qualche cosa di celeste. Le sue braccia delicate, distese sulla seta bianca che copriva la sua culla, s'agitavano dolcemente come per abbracciare il collo d'sua madre, e di tanto in tanto apriva le labbra per sorridere.

Il barone si chinò sul figlio e lo baciò teneramente in fronte.

Il ragazzo si risvegliò, cambiò posizione, emise un sospiro e dormì profondamente nuovamente. Il povero padre si affrettò a fuggire.

Prima di lasciare la casa dei suoi padri, de Glenvenez dette l'addio ai suoi domestici, che piangevano; parecchi di essi lo avevano conosciuto bambino; tutti lo amavano come un padrone buono e generoso.

Discese poi sulla terrazza con sua moglie e si incamminò pel bosco, avvicinandosi verso la baia ove il canotto della *Pantera* doveva aspettarlo.

I due sposi non avevano ancora fatto cinquanta passi che scorsero un lume velato che dal fondo della corte del recinto veniva verso di loro. Intesero pure la voce di uomini che chiacchieravano fra loro sommessamente. Si nascosero dietro un cespuglio ed attesero con ansietà che il gruppo di uomini si accostasse a loro.

Il barone credette d'appoggiare le mani sulle persone dell'equipaggio della *Pantera*, ma i loro abiti e le minuziose precauzioni di cui si circondavano camminando lo disingannarono presto.

Intanto gli assassini sfilarono a qualche passo dal cespuglio. Abbagliati dalla luce della lanterna che li colpiva in pieno viso, i primi quattro passarono senza accorgersi di nulla, ma il quinto dotato di una vista migliore scovrì la coppia fuggitiva.

Egli fece un movimento di sorpresa, e si fermò senza dare l'allarme. Quando i suoi compagni si furono un poco allontanati si diresse precipitosamente verso il signor de Glenvenez, che aveva già impugnata una pistola.

— Chi va là? gridò il barone deciso a vendere cara la sua vita se fosse attaccato.

— Amico! rispose lo sconosciuto. Accostatevi senza paura se siete il signor de Glenvenez.

Il giovane uscì dal nascondiglio, e quando fu presso lo sconosciuto sentì che gli faceva scivolare un biglietto nella mano, allontanandosi subito a passi precipitosi.

Stupito da tutto quel mistero, il barone avrebbe desiderato di ritornare al castello, ma la signora non volle permettergliclo, e lo trascinò verso la baia.

— Come, disse de Glenvenez, come partire lasciandoci così fra le mani di quei banditi?

— Essi non sono banditi, Luigi; sono, lo ne sono sicura, i soldati di Carrier.

— Questa sarebbe una ragione di più per restare qui, perchè quegli sbirri sono mille volte più crudeli dei briganti.

— No, no, bisogna che tu parta, non è permesso di esitare. Guarda!

Uscendo dal fondo del bosco si trovarono su di una brughiera che si prolungava fino alla spiaggia. Una barca con sei rematori si dondolava sui flutti, mentre che un uomo di alta statura, in piedi, aspettava il prospetto agitando sulla sua testa una torcia di resina.

— Oh! lo sono un vile — gridò ancora una volta il barone — io sono un vile partendo quando tu resti. Vieni, oh! vieni con me, Giovanna!

— E mio figlio, il mio figlio Oliviero? — disse la giovane madre con accento di rimprovero.

— Ma questo biglietto — esclamò il barone ricordandosene — questo biglietto..

Accostò alla fiamma il pezzo di carta e lesse queste due righe:

« Signora, un patriota veglia assiduamente su voi e sui vostri. Che l'assenza di vostro marito non vi spaventi affatto; voi non siete sole, perchè un braccio possente, per quanto invisibile, non cesserà di combattere per voi. »

— Tu lo vedi — disse la baronessa — Dio non abbandona gli infelici. Ed ora, addio, Luigi

(Continua).

Scioperi ed agitazioni.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Milano, 28 ore 15.45. — Lo sciopero dei ferraviери della Nord-Milano va diminuendo lentamente d'intensità. Parecchi agenti, specialmente i capi-stazione, riprendono i posti. I cantonieri non sono ritornati formalmente al servizio, ma vigilano ai passaggi a livello. Lo sciopero persiste totale fra il personale di macchina Tuttavia la Società può far fronte parzialmente al servizio con gli agenti assunti in servizio in questi giorni. Essa annuncia di aver potuto completare il servizio di ieri coppie di treni al giorno per ogni linea e che spera di riattivare in tutto e per tutto il servizio ordinario. Le proteste dei patti contrattuali senza incorrere nelle penalità incorridate dalla difesa governativa per applicazione dell'art. 253 della Legge 1865 per i lavori pubblici.

Oggi alle 13 i deputati Mangiagalli e Turati sono partiti per Maderno per consigliarsi con l'on. Zanardelli circa la forma dell'intervento che si verrebbe dal Governo alle scopo di scongiurare ulteriori danni al servizio pubblico e complicazioni.

Milano, 29, ore 2. — I deputati Turati e Mangiagalli tornarono da Maderno ove furono accolti dall'on. Zanardelli, che d'accordo seguirono lungamente della situazione creata dallo sciopero dei ferrovieri della Nord-Milano.

Si dolse che la Società si sia rifiutata di venire a trattative, mentre un progetto, che spera di tradurre prossimamente in legge, sancisce l'obbligatorietà del tentativo di conciliazione.

L'on. Zanardelli telegrafò all'on. Balenzano, esortandolo ad esigere, quanto più rigorosamente possibile, l'osservanza delle leggi ferroviarie. Ma non può maggiormente agire stilla Compagnia.

Tuttavia telegrafò al prefetto comm. Alfazio invitandolo a richiamare la Compagnia al dovere morale di disciplinare col personale.

Parimenti l'on. Zanardelli si disse disposto a sollecitare l'on. Balenzano a proporre provvedimenti per la creazione di una Cassa pensioni dei ferrovieri delle Secondarie.

I propositi del Governo e dell'autorità parrebbero atti a scongiurare gli ulteriori mediati scioperi, ma i Comitati riuniti delle organizzazioni dei ferrovieri già approntarono un manifesto che chiama il personale delle grandi Reti e delle Tramvie a fare sciopero domattina nelle stazioni di Milano.

L'opinione pubblica però è decisamente contraria allo sciopero

Esposizioni e Congressi

Congresso nazionale scolastico di Cremona.

(*Serv. spec. del Popolo Romano*).

Cremona, 28, ore 14,40 — Ieri sui tardi si finirono di discutere le rimanenti relazioni e cioè:

6. Se la Federazione debba insistere per ottenere la riforma degli organici tutte in una volta sola, tale che ne esca sano sciolti tutti i vari problemi che la riguardano; oppure, ove lo consiglino ragioni di opportunità parlamentare, debba promuovere dei miglioramenti parziali, senza trascurare per questo il suo fine speciale immediato. (Relat. prof. Francesco De Gobbis del R. istituto tecnico di Cremona).

7. Sulle speciali condizioni morali e materiali dei giovani che intisero la carriera come incaricati e coadiutori, e sui provvedimenti coi quali, anche contenendo il presente ordinamento scolastico, ed indipendentemente dallo migliorie d'indole generale, possa incominciare a porre un rimedio all'attuale condizione di cose. (Relatori prof. Ettore Perrettini del R. Ginnasio di Cova, e prof. Carlo Levi dell'Istituto Tecnico di Conel.

8. Di una perequazione approssimativa, su tutti i gradi dell'insegnamento secondario, tra il compenso ed il lavoro, da commettersi con l'aumento del bilancio della P. I. (Rel. prof. Vincenzo Ussani, del R. Liceo di Messina).

9. Della istituzione di un orfanotrofio per i figli degli insegnanti di scuole medie. (Rel. prof. Angelo Orvieto, del Ginnasio parregiato di Castiglione Fiorentino).

10. Dei rapporti della Federazione colla Società di Mutuo Soccorso fra impiegati della P. I. e scuole in Verona. (Rel. prof. Giacomo Venezian, della R. Università di Bologna).

Oggi alle ore 12 si chiuse il Congresso riferendo sul tema Ussani (8).

Il Congresso si svolse con metodo scrupolosamente e cortesissimo nel suo procedere.

Crema, 28. — Il Congresso degli insegnanti delle scuole medie ha designato a sede del III Congresso e si è quindi chiuso con vivi applausi a Cremona, al deputato Sacchi ed al presidente Kerner.

Nuove Società.

Elenco delle Società commerciali o industriali costituite nelle ultime settimane e aventi capitale non inferiore a L. 100,000.

Unione Italiana tra fabbricanti e consumatori di concimi e di prodotti chimici, con sede in Vienna, capitale L. 15,000,000. Ne fanno parte, intanto, la ditta Donzo e Alesso che ha fabbriche a Rifredi, Livorno e Ravenna e la ditta Marzi che possiede miniere ad Agordo e stabilimenti a Vicenza.

Pres. del Cons. d'amm. il cav. Alessio - amm. delegato il cav. Magni.

Società dei magazzini per le materie infiammabili ed esplodenti costruiti nel porto di Genova, già eserciti dal comm. Ferdinando Cesarom. Capitale L. 1,500,000 in 1550 azioni.

Consiglio d'amm.:

comm. Cesaroni, C. A. Ciarpaglini, avv. P. Descalzi, ing. C. Cesaroni e cav. E. Roni — sindaci: F. Maffei, C. Aboaf e F. Fontani — supplenti S. Passerini e ing. V. Zenobi.

Sede in Firenze.

Elettricità: « Società Anonima delle forze motrici dell'Aura » in Milano. Cap. L. 500,000 in 2000 azioni di L. 250 — durata a tutto il 1930.

Cons. d'amministr.: ing. A. Nizzola presidente; A. Dathzemmer e ing. A. Forti consiglieri.

Telere, torsiglierie in genere e filati: « A. Giussani, Coretti e C. » in Milano. Cap. L. 320,000 — durata 20 anni.

Industria degli oli derivati dalla nafta mediante il solfuro di carbonio: « Sassoe, Orlona, Bagard » in Barletta. Capit. L. 300,000 — durata 20 anni.

Fabbricazione del cioccolati: « L. Berrasconi e C. » in Milano. Cap. L. 250,000 aumentabile a mezzo milione di lire. La Società ha acquistato lo stabilimento di G. Samarani con i brevetti relativi, lasciandone al Samarani la direzione tecnica.

Industria elettrica e meccanica: « G. Paratore e C. » in Palermo. Cap. L. 250,000 - durata 10 anni.

Commercio di importazione e di esportazione: « Riva Schweiger e C. » in Milano. Cap. L. 200,000 in 40 carature, aumentabile a 500,000 - durata 12 anni.

Stabilimenti tipografici e industria della carta: « Società Editrice Meridionale » in Napoli. Cap. L. 200,000 - durata 30 anni.

Tessitura meccanica del cotone, del lino e affini: « Elvezio Zerbi e C. » in Busto Arsizio. Cap. L. 125,000 in 25 carature di L. 5000.

Costruzioni e manutenzioni edilizie: « Impresa Guazzoni e Puricelli » in Milano. Cap. L. 150,000 - durata 5 anni.

Commercio dei formaggi: « F.lli Magnani e C. » in Parma. Cap. L. 110,000 - durata 9 anni.

Stoffe in seta: « Tedeschi e Kroneimer » in Milano. Cap. L. 100,000 - durata 12 anni.

Società anonima per l'esportazione dei prodotti siciliani in Roma. Cap. L. 100,000 in azioni di L. 100 al portatore - durata a tutto il 1923.

Riso, grano e granaglie: « Daglio, Comolli e Cazzani » in Sannazzaro de' Burgondi. Cap. L. 100,000 - durata 9 anni.

Filatura della seta: « E. Cazzi e C. » in Marano Comune. Cap. L. 100,000 — durata a tutto il giugno 1913.

Articoli di gomma, pezzi ed accessori per biciclette e automobili: « Ditta Luigi Sacchi di Bozzi Durando e C. » in Milano. Cap. L. 100,000 — durata 6 anni.

Cantina sociale del Serraglio in Mostanara (Mantova). Cap. illimitato in azioni di L. 100 — durata 7 anni.

Latteria Sociale Calabrese Carlo Besana in Cerigliano Calabro. Cap. illimitato in azioni di L. 20 — durata 20 anni.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di settembre:

Nell'Italia superiore, nella centrale ed in Sardegna le piogge, sebbene tardive, e qua e là accompagnate da qualche danno, furono in complesso, di grandissimo giovamento alla campagna, migliorando le condizioni dei pascoli autunnali, dell'uva e dell'olivo, e rendendo meno difficili i lavori di aratura. Attualmente per la maturazione e la raccolta dei granturco e dell'uva, pile che altro, necessario il bel tempo.

In quasi tutto il Mezzogiorno invece le piogge o furono insufficienti, o mancarono del tutto, sicchè le condizioni generali della campagna si mantengono quasi invariate.

La vendemmia non si annuncia molto abbondante.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al Garrick Theatre di Londra ha avuto discreto successo una nuova commedia di Haddon Chambers, intitolata *Golden Silence*.

Il protagonista ne è uno scultore che è amato da due donne: la contessa di Arlington, maritata, ed Olivia Mills, fanciulla.

Le due donne sentono di amare Olivia, mentre non è egualmente certo di amare la contessa. Ma Olivia è ricchissima ed egli sente a chiederla in isposa perchè teme che si possa credere che le faccia pel denaro.

Allora una sorella maritata di Olivia immagina uno stratagemma per indurlo a dichiararsi; gli dà ad intendere cioè che un procuratore presso cui era depositario di grandissima della fanciulla è fuggito lasciandola senza un soldo.

La contessa, dal canto suo, accompagnate a sacrificarsi e lo scultore sposa Olivia.

Concerti. — Il Festival musicale, detto dei Tre Cori, si è aperto ad Hereford con una esecuzione abbastanza riuscita dell'Oratorio *Elia* di Mendelssohn, in cui si è distinta la signora Albani, da alcuni anni data in l'Oratorio *Israele in Egitto* di Händel e dell'*Inno di lode* dello stesso.

Il concerto ora cominciata con una novità, un intermezzo intitolato *Il Deserto*, di un nuovo oratorio che si intitolerà *Cristo* del maestro Bantock, che è stato accolto con discreto favore.

— Il centenario della nascita di Ettore Berlioz sarà celebrato a Londra alla sua vera data, cioè l'11 dicembre 1903.

In tale occasione sarà dato un grande concerto, consecrato alle opere del defunto alla Queen's hall.

Esso sarà diretto dal maestro Riccardo Strauss e il programma sarà scelto e variato.

Coreografia. — Alle Folies Bergère di Parigi ha avuto eccellente successo un nuovo ballo dei signori de Marsan e Rene Louis, musica del maestro Hirschman, messo in scena dal coreografo Curti e intitolato *I sette peccati mortali*.

Parigi, 28. — Il *Temps* dice che in un deposito di mobili dello Stato vennero ritrovati parecchi mobili di un salone che era stato ordinato da Luigi XIV ai più abili artefici del secolo e che per miracolo sfuggirono ai restauri del Castello di Versailles, profanato sotto il Re Luigi Filippo.

Missione artistica in Italia.

Bruxelles, 28. — Il *Journal de Bruxelles* annuncia che il direttore delle Belle Arti, Verlant, incaricato dal Governo belga di una missione artistica, è partito per l'Italia.

Drammi di terra e di mare

Stabilimento incendiato.

Milazzo, 28 - - Durante la scorsa notte un vio lento incendio ha totalmente distrutto lo stabilimento di concentrazione di Stefano Pirajno.

L'edificio era assicurato.

Disastro ferroviario.

(S) **New York**, 28. — Un treno diretto della linea « Southern-Railways » è saduto da un ponte a Danville (Virginia).

Vi sono stati morti e parecchi feriti.

Il colera e la peste in Cina.

Tien-Tsin, 28 — La peste ed il colera infierscono a Pei-Fang. In due mesi si sono verificati duemila decessi. Le epidemie fanno attualmente una media di quindici vittime al giorno.

E' stata nominata una commissione sanitaria per prendere i necessari provvedimenti.

Uragani e tempeste.

(S) **Lisbona**, 28. — Una violenta tempesta infierisce sulle coste settentrionali del Portogallo.

Dispacci da Lavos annunciano che presso Ilanaire un naufragare un battello da pesca che aveva 32 uomini di equipaggio, cinque dei quali sono annegati.

A Teroire presso Avoro ha naufragato un altro battello e undici uomini dell'equipaggio sono annegati.

(S) **Parigi**, 28. — La *Patrie* ha da Costantina: Un uragano si è scatenato sulla regione di Saint Arnaud con impeto spaventevole.

La ferrovia è stata distratta; i danni sono rilevanti; oltre mille capi di bestiame sono periti; parecchie lavandaie indigene vennero travolte dalla piena di un corso d'acqua. I loro cadaveri non furono ancora ritrovati.

Un veliero affondato.

(S) **Capo Haitiano**, 28. — Il veliero austriaco *Blanchiana*, comandato dal capitano Rosmanecik di Fiume si è affondato entrando in rada. L'equipaggio è salvo.

Sports

Esperimenti di aeronautica.

Parigi, 28 — Un aereostato dirigibile, montato dal conte De La Vaulx e da due membri dell'Aereo-Club, partito da Saint-Cloud, ha preso terra ieramattina alle ore 11 ad Hudi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 29 settembre 1903 — S. Michele Arc.

Leva il sole alle ore 5.44 m. — Tramonta alle 5.56 s.
Leva la Luna alle ore 17.55 s. — Tramonta alle ..... s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

28 settembre 1903, ore 15.

Europa: pressione minima di 747 ad ovest dell'Irlanda, massima di 767 in Transylvania.

Italia 24 ore: barometro disceso di due a tre mill.; temperatura alquanto ammentata.

Stamane: cielo nuvoloso in Sardegna e alta Italia, qua ni ovunque sereno altrove: venti deboli intorno a levante.

Barometro: a mezzo di 763 in Sardegna, massimo fra 765 e 766 in Val Padana.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a levante: cielo vario sulla Italia alpina e sarda, altrove, qualche pioggia sull'alto versante Tirrenico e Sardegna.

Rebus.

DIO	DIO	DIO	DIO
cosa	cosa	cosa	cosa

Spiegazione del Passatempo precedente:

MA-DONNA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 25 e 26 settembre 1903
Nati 69 compresi 5 nati morti
Morti 40 dei quali 7 non inferiori a 7 anni

MORTI

Battaglia Ernesto di Filippo, Cisterna, 11
Moffatto Bernardo fu Luigi, Treviso, 50, domest. celibe
Goldbeet Angela, fu Argelo, Roma, 33, lavand. conjug.
Monacelli Domenica, fu Francesco, Roma, 87, ved. Petrilli
Cedilolo Adelaide di Augusto, Roma, 17, nubile
Magrini Taide fu Filippo, Cagli, 79, ved. Ubaldini
Bazzini Nicoletta di Antonio, Migliola, 20, nubile
Ginnanteschi Pia fu Serafino, Castel Piano, 56, ved. Bonelli
Bertolini Gaetano fu Alfredo, Roma, 17, celibe
Giamaccioni Luigi fu Franc. Rosora (Ancona), 81, cont. conjug.
Lopez Lazzaro fu Ar., Rosseas (Spagna) 53, pens. conjug.
Cacietti Giuseppa di Pietro, Roma, 22, nubile
Cappelloni Maria fu Filippo, Roma, 30, coniug. Sastacrose
Di Antonio Emilia fu Francesco, Roma, 47, coniug. Ridolfi
Berardesi Francesco di Luigi, Matino, 16, stagnaz. celibe
Spadolini Fort. fu Luiv. S. M. Capua Vetere, 35, ferr. coniug.
Brizzi Argela di Giu sppe, Patigliano, 62, ved. Grossi
Attorosi Adelaide fu Antonio, Pedavo, 70, ved. Cecquetti
Mitiacchi Guglielma di Nazzareno, Rieti, 9, nubile
Costanzi Anna fu Giuseppe, Rieti, 19, nubile

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Ch Uffici d'Annunzi, sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione. Telefono N. 1827 — coi gli Uffici di Amministrazione. Id. - N. 1824 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo feriale.

Pres.: comm. Vitelli — Giud.: Servici e Santosilia — P. M.: cav. Paceo — Canc.: Cano: Berti — P. C.: comm. Palombo e avv. Campo — Difesa: Sollima.

Mancato omicidio premeditato.

In via Nazionale.

Filippo Caseria di anni 18, da Napoli, commesso nel bazar di Odoardo Stefanini, in via Nazionale 137, la mattina del 29 aprile fu sorpreso dallo Stefanini mentre con una spazzolino, preso fra quelli che erano in vendita, ripuliva il suo orologio.

Di ciò accortosi il padrone del negozio gli ordinò di sorvegliare del bazar di seguire a debito della Caseria il prezzo dello spazzolino, facendogli nello stesso tempo, osservare che in quel modo i commessi avrebbero finito per servirsi anche loro famiglie degli oggetti del negozio.

In seguito a questo parole il Caseria abbandonò il negozio pronunciando delle parole minacciose. Infatti si recò subito a prendere l'orologio e con il ricevute non però una rivoltella dall'armere Stefano in via dei Giubbari e poscia, recatosi in un caffè, scrisse una lettera al padre in cui manifestava il proponimento di uccidere lo Stefanini e di ucciderai.

Alle 16 1/2 dagli stessi alunni verrà cantato l'Inno, Litanie e *Tantumergo* per la funzione di chiusa.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 28,2 — Minimo 14,0

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette il vescovo di Fiesole, monsignor Camilli, il rev. Di Stefano, abate a Cava de' Tirreni, il direttore del giornale « La Croix » di Parigi, signor Ferr ou-Vrua, con la sua signora, e il vescovo di Orvieto mons. Frattocchi.

Alle ore 16 ricevette poi nella Galleria delle Lapidi i poeti partecipanti al Concorso 1900, condotti a Roma dal comm. Leone Harmel.

I pellegrini avevano moltissime bandiere ed oriflamme.

Il Pontefice era accompagnato da mons. Ungherini.

Sua Santità ringraziò con brevi parole i pellegrini.

— Mons. Lorenzelli, Nunzio a Parigi, partirà il 12 ottobre in congedo.

— Ci scrivono da Salsomaggiore:

L'altro sotto mons. Luigi Pericoli, aditore generale della Camera Apostolica, arandani dal lecto, cadde fratturandosi il femore.

Hanno mandato telegrammi di augurii per la pronta guarigione il Papa, cardinali ed altri personaggi ecclesiastici e laici.

A proposito dei lavori edilizi. — Il *Capitan Fracassa* pubblica una lettera di *un cittadino malcontento* nella quale il non contento cittadino afferma a proposito dei 12 milioni e mezzo concessi dallo Stato pei lavori del Piano Regolatore:

« La verità è che, con i quattrini elargiti dallo Stato, il Municipio fino ad ora non ha saputo far altro che demolire molti vespasiani, rappezzare pochi marciapiedi e lasciare che nel Tunnel subquirinale continui lo stillicidio!

E la famosa sistemazione del quartiere dell'Orso? E la nuova strada che da piazza Navona dovrà condurre al Palazzo di Giustizia? E l'allargamento della vecchia via del Corso? E il frontone del Tunnel? E tante altre belle cose comprese nella ricordata tabella?

Chi ne parla più? »

Può essere che tutte queste cose costituiscano pel momento ultimo un cumulo di vane parole: soltanto si tratta di una verità... tutt'altro che vera. come l'egregio collega del *Fracassa* avrebbe potuto constatare solo che si fosse dato il fastidio di salire le scale del Campidoglio.

Infatti per la nuova strada che da piazza Navona deve condurre al Palazzo di Giustizia non solo furono compiuti tutti gli espropriati dal Comune, essendo entrato in possesso delle case, con decreto prefettizio, ha già mandato lo sfratto a circa 150 famiglie.

Evidentemente l'espropriazione di un intero quartiere non è cosa da potersi compiere in ventiquattro ore, per le infinite pratiche prescritte dalla legge. D'altra parte è sembrata cosa opportuna lasciare un certo tempo alle famiglie sfrattate per provvedersi di alloggio, tenuto spe cialmente conto delle difficoltà del momento.

Quanto all'allargamento della via del Tritone e alla bonifica del quartiere dell'Orso sono in corso gli atti per ottenere il decreto reale che dichiari l'opera di pubblica utilità e autorizzi le espropriazioni non essendo — come è noto — tali lavori compresi nel Piano Regolatore.

Attualmente il progetto è all'esame del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e appena sarà rilasciato il decreto si potranno iniziare le perizie relative.

Così per il tunnel si sta più innanzi di quanto si creda. Il sistema adottato del concorso è stato per verità causa di un po' di perdita di tempo, per mettere in relazione i progetti approvati con le somme stanziate: ma ormai la consegna dei disegni fu già fatta all'Impresa e questa sta lavorando in cava per preparare la pietra. Se il pubblico quindi non vede finora che poche armature, ciò non significa che non si lavori; mentre, al contrario, i lavori fuori cantiere procedono con la maggiore alacrità, mancando lo spazio sul luogo per lavorare a più d'opera.

Circa le maltolerate pel momento, dopo tutte le discussioni fatte sulle medesime, il contratto non potè essere firmato dalla Ditta Ginori che il 14 maggio p. p. e con ciò il 14 ottobre cominciera la consegna del materiale a Roma ed immediatamente dopo la sua applicazione. E per chi sa quanto lungo sia il processo per la fabbricazione della porcellana, ricordata la difficoltà che non è davvero eccessivo il termine di sei mesi per l'esecuzione di oltre 600 mila pezzi.

E tutto questi ci pare che basti per contentare il peggiore del malcontenti.

A San Michele a Ripa Grande — Oggi, ricorrendo la festa dell'Arcangelo S. Michele, nella chiesa di Ospizio omonimo a Ripa Grande, alle ore 10 vi sarà Messa solenne e verrà eseguita, dagli allievi della scuola di canto, scuola musica composta dal Gran. Seppe Bertini, maestro-direttore.

— Essi non sono banditi, Luigi; sono, lo ne sono sicura, i soldati di Carrier.

— Questa sarebbe una ragione di più per restare qui, perchè quegli sbirri sono mille volte più crudeli dei briganti.

— No, no, bisogna che tu parta, non è permesso di esitare. Guarda!

Uscendo dal fondo del bosco si trovarono su di una brughiera che si prolungava fino alla spiaggia. Una barca con sei rematori si dondolava sui flutti, mentre che un uomo di alta statura, in piedi, aspettava il prospetto agitando sulla sua testa una torcia di resina.

— Oh! lo sono un vile — gridò ancora una volta il barone — io sono un vile partendo quando tu resti. Vieni, oh! vieni con me, Giovanna!

— E mio figlio, il mio figlio Oliviero? — disse la giovane madre con accento di rimprovero.

— Ma questo biglietto — esclamò il barone ricordandosene — questo biglietto..

Accostò alla fiamma il pezzo di carta e lesse queste due righe:

« Signora, un patriota veglia assiduamente su voi e sui vostri. Che l'assenza di vostro marito non vi spaventi affatto; voi non siete sole, perchè un braccio possente, per quanto invisibile, non cesserà di combattere per voi. »

— Tu lo vedi — disse la baronessa — Dio non abbandona gli infelici. Ed ora, addio, Luigi

(Continua).

Qualche giornale h
riggio l'Istituto sarà
visitare l'Esposizione
tore si nostri lettori
opportuno avvertire
e della Esposizione d
questa avuto luogo i
Passo prossimo 19
I manovratori
della Valle —
• Il Consiglio dei
morari in Roma, ch
che avendo la sua
restauro e d'ornamen
della Valle, che ora
gendo sotto la dire
tana Rebecchini, fa
di travertino dei
guisanto categoricam
della pietra, perchè
del Maderno, che
essere la maestà del
marmo ».
Un pellegrin
Ieri sera nella sed
Monte, si riunirono
sottoire a un fraterno
lombe dei nostri Re
il 9 gennaio dell'ann
Il ten. Medagli a
rato e premiato con
proposte dei capitani
Marmo e Rosa, vena
sorio, allo scopo di
attuare nella Capitale
In altre adunanze
Accademia
atti e conferenze
compagni Mangini e
Marmorelle si riunir
delle Legge resultera
arbitrato.
L'ambiente era allo
e il compagno Sve
venne a parole
Ferrero, che gli
strazione protesta a
role ed i comp

Qualche giornale ha pure annunziato che nel pomeriggio l'Istituto sarebbe aperto al pubblico che volesse visitare l'Esposizione dei lavori degli alunni. Per evitare ai nostri lettori una inutile passeggiata, crediamo opportuno avvertire che la visita dei locali dell'Ospizio e della Esposizione dei lavori è bimensile ed essendo stato vuoto luogo nello scorso anno si ripeterà nel-l'anno prossimo 1904.

I marmorari e i lavori di S. Andrea della Valle — Ci si comunica:

L'Consiglio dell'Associazione fra i capi d'arti marmorari in Roma, mentre plaude all'Ill.mo cav. Giove, per la nobile idea di far manifestare la presenza e i lavori di perfezionamento nella chiesa di S. Andrea della Valle, che ora si stanno tanto lodevolmente eseguendo sotto la direzione del distinto arch. ing. Gaetano Rapisardi, fa voti perchè i monumentali basi di sostegno dei pilastri non vengano ricoperte con qualsiasi rivestimento che oltre allo sviluppare il carattere della parte, potrebbero anche alterare le belle linee di quella parte che con sapiente discernimento ha voluto la mente del monumento venissero sostituite in

Un pellegrinaggio al Pantheon.

Nella sede del Circolo Savoia, in piazza del Monte, si riuniranno varii ufficiali in congedo per costituire un Comitato per il pellegrinaggio militare alla tomba del nostro Re al Pantheon che dovrà effettuarsi nella ricorrenza dell'anno venturo.

Il Com. Melegari spiegò le ragioni che avevano ispirato il promuovere questo pellegrinaggio. Dopo diverse parole dei capitani Moreddu e Pirina Broili, del tenente Rosa, venne nominato un Comitato provvisorio allo scopo di iniziare i lavori preparatori per la più patriottica idea.

Ne riassumiamo sarà nominato il Comitato definitivo.

Accademia alle Marmorelle. — Assieme ai nomi del deputato Varazzani, nonchè dei maestri Mugnai e Sisti, figurano nella nobile iniziativa si riuniranno una ventina di rappresentanti resistenti per protestare contro gli arresti

Ieri sera era alquanto riscaldato — erano le 21 — quando Susi non sopportando le frasi ironiche, a suo dire, — meno male — con l'anarchico Camillo, il quale criticava la mancanza della simpatia mostrata a Porta Pia, ma le parole sono passate a vie di fatti e i coltelli misero pace.

Susi molto abbacchiere sconclusionate fu votato un ordine del giorno molto caldo di condoglianze di sdegno per l'accoltellamento e adesione generale e nomina di un Comitato per la difesa in istato di vistosa sanista, il quale dando appoggio ai rappresentanti delle Associazioni popolari, si opporrà alla persecuzione politica.

Il Comitato inoltre di continuare la sottoscrizione a favore in atto delle famiglie degli arrestati.

Nella sede della Pesa una protesta unica.

Società ginnastica Roma — Oggi 13 12 avrà luogo nei locali sociali di via Genova il primo trattenimento della stagione.

La villeggiatura ai Castelli Romani. — Finalmente la stagione balneare ad Anzio e Nettuno è finita, e specialmente Marino, Castel Gandolfo, Albano, Ariccia e Genzano si sono popolati di villeggianti — e ne giungono tutti i giorni, come ne andranno in ottobre — per trattenervi

Anche le feste grande e l'affluenza dei giranti. Quest'anno si deve al buon servizio ferroviario.

Ad Albano festa popolare con fiera.

Partenze alle ore 6,53 — 8,38 — 9,45 — 13,20 — 17,24 — 18,20 — 19,45.

Feste Wagneriane. — Il conte Di San Martino è partito per Berlino incaricato ufficialmente di rappresentare S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione e la R. Accademia di S. Cecilia alle feste che avranno luogo colà dal 30 ottobre al 6 ottobre per l'inaugurazione del monumento a Riccardo Wagner.

La Scuola anglo-italiana (tecnico-commerciale) è per salutare un quarto anno di sua fiorita esistenza, ha per iscopo, oltre le lingue straniere di cui gli alunni apprendono in modo facile e pratica ad esse come della lingua propria, di prepararli alla Licenza tecnica per poter scrivere o all'Istituto o alla Scuola media commerciale.

Siccome pure un corso preparatorio a detta Scuola, comprendente sia quella superiore elementare, in cui importantissimo i primi rudimenti di lingua inglese o tedesca, preparando i giovanetti eziandio alla Licenza tecnica.

Le iscrizioni si ricevono dalla Direzione via Firenze, 10. Lezioni regolari. Stabilimento.

D. Cav. G. Alessandrini Custodiario N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Per liquori e vermouth, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton**, v. Trevi.

Febbri Malariche guarite istantaneamente — Vedi 4ª pagina

Piccola Cronaca

Un dramma della gelosia fuori Porta San Lorenzo. — Alle quattro mesi di mezzanotte Rosati, d'anni 44, da Cantiano (Pesaro), era ad abitare in via degli Equi 70, int. 8, con la Cianti da Paliani, l'anni 28, da Acqua Santa, e Vincenzo, d'anni 11, e Roma, d'anni 6.

Saputo ora che il Rosati, che allora abitava in via Nicola Fabretti, fu pregato da un suo compagno di recarsi Vittorio, d'anni 25, di accogliervi in casa sua, fingeva di lavare la biancheria da sua moglie Cesarina.

Sembra che la Paliani stringesse allora amicizia col giovane.

Infatti dopo ieri Vittorio venne arrestato e condotto in carcere.

Qualche giorno fa, Vittoria andò ad abitare nell'attiguo ambiente Giovanni Battoni, in via Tiburtina, 7, proprio accanto all'appartamento dei Rosati.

Ieri mattina tra Vittorio e la Paliani si riallacciò, a quanto pare, il filo dei Rosati, Vincenzo, se ne accorse, avvertì il padre, che immediatamente si spiare la moglie, e la trovò in flagrante.

Erano alle 6 il Rosati saluti la moglie dicendole che andava al lavoro o, anzi, fingendo di andarvi, si nascose dietro una grande siepe che stava presso il cancello.

Di lì a poco vide una mezz'ora quando la moglie del Battoni Giuseppe, di una finestra che sta dirimpetto, dava alla Paliani un appuntamento.

Allora uscì dal suo nascondiglio e con un grosso coltello che aveva portato seco, si slanciò sulla moglie e le ferì ripetutamente al petto, si gambe, quindi fuggì inseguito dal figlio che perdette di vista.

Il Rosati si costituì a Porta Pia.

Mancato omicidio in piazza Guglielmo Pepe — Tra Giuseppe Jovinelli, d'anni 36, ambulante in via Conte Verde 1, proprietario di un baraccone-carosello in piazza Guglielmo Pepe, e suo collega Battista Rossi, detto *Mistica*, d'anni 36, pure proprietario di una *baracca-carosello* in piazza Vittorio, sorse da qualche tempo dei dissapori, per motivi d'interesse.

Ieri sera, in seguito, si mise mano alle rivoltelle, ma il pronto intervento delle guardie di P. S. e dei carabinieri, la cosa terminò senza alcun incidente.

Il Rosati, quindi, incontrata in piazza Pepe la moglie Teresa, moglie del Rossi, le domandò la ragione per la quale suo marito cercava di danneggiare i suoi interessi.

Mentre il Jovinelli e la sorella discutevano animatamente, il Rossi, sopraggiunto, sparò due colpi di rivoltella contro il Jovinelli, che si riparò dietro le spalle della sorella.

I proiettili andarono a vuoto.

Alle detonazioni accorsero il soldato Pancrazio Spaccavallini Umberto 1. che disarmò ed arrestò il Rossi, e i carabinieri Antonio Napolitano e Silvio Lepore.

Il fratello del Jovinelli, Germano, venuto a conoscenza del fatto, corse in piazza Pepe con la rivoltella in pugno, ma anche esso fu arrestato e condotto al Commissariato dell'Esquilino.

Intanto, intanto, caduta svanita, venne accompagnata a Sant'Antonio, seguita da un codazzo di gente che credeva fosse stata uccisa.

Gli arrestati furono interrogati dal delegato Grazzini e dal maresciallo dei carabinieri Di Teto.

Le revelevazione in via Aracoeli. — L'agente di P. S. della brigata di S. Eustachio, Stefano Calsignato, avendo saputo che il pregiudicato Amedeo Rozzi, ricercato dal giudice delegato alle ammonizioni, si aggirava, ieri sera, nelle vicinanze di piazza del Gesù, si mise sulle sue tracce.

Poco dopo l'incontrava in via Aracoeli insieme alla sua amante Candida Anzellotti e a quattro pregiudicati.

L'agente invitò il Rozzi a seguirlo in ufficio, ma questi e i suoi compagni vi si opposero accerchiando minacciosamente, e due di essi cavarono i coltelli.

Il Calsignato, veduto il pericolo, per chiamare soccorso emise un colpo di rivoltella.

Accorsero guardie e carabinieri e il Rozzi fu arrestato insieme ai compagni Francesco Tuè e Alfiero Mola.

Gli altri si diedero alla fuga e non sono stati rintracciati.

La vendetta della nipote — Ieri mattina, alle 9,30, una giovinetta di 16 anni, Enrichetta Resterini, abitante col padrigno e con la madre al vicolo dei Cinque 23, si presentò di corsa alla caserma delle guardie di P. S. in via Cairoli e al capo-posto spiegato Bazzicheli domandò di un funzionario.

La ragazza, condotta innanzi al maggiore Pizzolotto, fece con molta calma la seguente dichiarazione:

— Ho cercato di ammazzare mia zia: non so se ci sia riuscita: ad ogni modo, però, sono soddisfatta di essermi vendicata.

Essa — proseguì la ragazza — mi ha offeso nell'onore spargendo sul mio conto infami calunnie, tanto che il mio fidanzato ha finito per abbandonarmi.

La ragazza consegnò quindi un rasoio intriso di sangue, col manico spezzato.

Intanto si presentava a S. Antonio certa Restituta Del Massimo di anni 49, abitante in via Lamarmora n. 12. Aveva una larga ferita in una guancia, estesa circa 20 centimetri, con recisione totale dei muscoli e dei vasi sanguigni.

I medici si riservarono il giudizio.

La Del Massimo dichiarò che in piazza Vittorio Emanuele era stata ferita dalla nipote, con la quale ora venuta a questione per precedenti rancori, ed aggiunse di averla tenuta in sua casa per parecchio tempo, ma che per il suo pessimo carattere era stata costretta a mandarla via.

La giovinetta venne tradotta alle Mantellate.

Misterioso furto nella Basilica di San Pietro. — Don Felice Rava, aprendo giorni or sono la cassetta, nella tesoreria della Basilica di S. Pietro, constatò che erano stati rubati quindici ceri di argento, uno dei quali donato prima del 1870 dal Senato di Roma, per il complessivo valore di oltre 1000 lire.

La scrittura dell'armadio non presentava traccie di scassinamento.

Gli arresti per l'audace furto in via Capo le Case. — La notte dei 7 del corrente mese, come dicemmo, ignoti ladri, rubarono nel negozio di mercerie di Camillo Palombi, in via Capo le Case 55, circa 400 lire in argento e in biglietti di banca oggetti d'oro e scarpe di seta pel complessivo valore di circa 900 lire.

Il Questore comm. Giuglì incaricò il delegato Alcide Lucani della scoperta e dell'arresto dei ladri.

Egli, coadiuvato dal tenente Lucchini, ieri riuscì ad arrestare i ladri nelle persone di Publio Cesentini, di anni 17, romano, elettricista, abitante in via della Minerva 46, e Giulio Lenti, d'anni 17, romano, tappezziere, già commesso del Palombi, abitante in via Santa Chiara 64.

Fatta una perquisizione nelle case degli arrestati venivano sequestrati quasi tutti gli oggetti rubati.

Il Cesentini e il Lenti, eludendo la vigilanza del portiere, Pilade Ginnasi, che lavorava da calzolaio nella sua guardiola, entrarono nel cortile dello stabile e con i paletti scassinarono la porta interna del negozio del Palombi.

Fatto il *bottino* salirono sopra una finestra, salirono da una latrina per le scale e uscirono dal portone, senza che il portiere avesse potuto accorgersi di nulla.

Gli arrestati furono tradotti a Regina Coeli.

Il furto in piazza Sforza Cesarini. — In piazza Sforza Cesarini n. 64 p. 3° abita il signor Gaetano Guerrieri, il quale si trovava a Frascati insieme alla sua famiglia.

Ieri mattina dalla villeggiatura ebbe l'ingrato sorpresa di vedere l'appartamento violato da ignoti ignoti.

Gli erano stati portati via vari abiti e dei gioielli, fortunatamente, falsi.

Da indagini praticate dal Commissariato di Ponte risultò che i ladri, per penetrare nell'appartamento del signor Guerrieri, erano entrati rompendo il pavimento dell'appartamento del cameriere Antonio Bresci, di anni 39, il quale abita al piano superiore.

Questi è stato arrestato.

Ancora il pazzo a S. Pietro. — Il pazzo rinvenuto l'altra sera sotto il colonnato di S. Pietro è stato identificato per Giuseppe Nastro, d'anni 38 da Gragnano.

Varie volte era stato rinchiuso nel nostro Manicomio, ma i medici, riscontrando in lui sintomi di epilessia e non di alienazione mentale, lo rimandarono sempre al suo paese.

Trovasi ricoverato all'ospedale di S. Spirito in preda ad una crisi epilettica acuta.

Ancora del delitto di via Gioberti. — Iersera la cameriera Rosa Dudrut, la ritenuta infanticida della clinica del prof. Marocco, fu trasportata alle Mantellate a disposizione del giudice istruttore.

Il portafoglio dello straniero derubato. — Ieri, alle 13,30, in una cassetta postale della 10ª zona, Prati di Castello-Trastevere, venne trovato, avvolto in un giornale, un portafoglio contenente uno *chèque* di 3000 lire sulla Banca Nast, due libretti fer-roviari ed altre carte di poco valore.

Data denuncia alla P. S., si venne a sapere che il portafoglio era stato rubato l'altro giorno in un tram di S. Paolo al tedesco signor Erkens Rickard, alloggiato all'albergo del Quirinale.

Il portafoglio fu restituito, però vi mancavano 400 lire che vi erano dentro.

Le gesta della canaglia. — La guardia di città Turguinio Napoli, di servizio al poste Garibaldi, verso le 18 di ieri fu avvicinata da alcuni individui che senza alcun motivo la presero a sassate. La guardia accortasi del pericolo estrasse la rivoltella e allora i prodi si allontanarono.

Sopraggiunsero le guardie municipali Gerardo Pierini e Felice Dello Gioia fu arrestato uno degli aggressori, certo Alfredo Patrui di anni 18 romano, il quale opposo resistenza.

Uno straniero arrestato a Tivoli — Ieri venne arrestato a Tivoli tal Paolo Fiedler di anni 20 cardaro, da Dittaannondoif (Prussia), domiciliato in Augsburgo, imputato di furto qualificato.

Il borseggio in piazza del Popolo. — Ieri nel pomeriggio il vigilato speciale Giuseppe Durante d'anni 26 romano, abitante in via delle Grotte 25, sul tram a cavalli che da piazza del Popolo va a Ponte Milvio borseggiava del portafogli un signore rimasto sconosciuto.

Arrestato da una guardia municipale venne condotto al Commissariato di P. S. di Campo Marzio.

Nei portafogli vi erano fiorchè poi per un valore di L. 1,25 e una scontrino ferroviario intestato a Ferdinando Mercier.

Arresto di ladri — Le guardie Pifori, De Vito e Pasquini arrestarono Alberto Sambucini di anni 22, e Giuseppe Pellegrini di anni 19, romani, perchè autori di furto di un paletot della mostra del sarto Fernando Boni in via Nazionale.

Il paletot fu sequestrato. Al Sambucini fu trovato inoltre uno scalpello adatto a scassinare le vetrine.

Musica in Piazza Colonna. — La Banda Comunale svolgerà stasera dalle 20 alle 22 questo programma:

1. Tschaikowsky: Marcia Slava.
2. Verdi: Aroldo - Sinfonia.
3. J. S. Bach: Preludio e Fuga per coro e organo di Abert.
4. Puccini: Tosca - Fantasia.
5. Gabriel Marie: Serenade - Badine — Mendelssohn: La Pileuse.
6. Thomas: Gille et Gillotin - Ouverture.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Giovedì 1° ottobre 1903 — La 8ª *Custodia* vende: gli oggetti a cui rimarranno il di 5 febbraio 1903 fino alla polizza n. **17600**.

Oggetti di manichetta e vestiario impegnati il 10 marzo 1903 fino alla polizza n. **41350**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Della nuova commedia in 4 atti e prologo (tolta da Aristofane) di M. Donnay, tradotta da L. A. Vassallo ed annunciata come spettacolo riservato agli adulti, darà domani il nostro critico drammatico con l'abituale franchezza.

Noi ci limitiamo a dire che il teatro era gremito e che le furono applauditi i primi due atti e fischiati i due ultimi.

Riguardo all'esecuzione non occorre ripetere altro che le solite parole di lode: essa fu irreprensibile.

Questa sera avrà luogo la recita della stagione e spettacolo d'onore del bravo artista Luigi Carini con la replica voluta a richiesta con insistenza dall' *Invincibile*, la nuova tragedia di A. Oriani, così bene accolta ieri altro-dietro.

Domani riposo e giovedì sudata in scena della Compagnia di Teresa Marinni con la brillantissima commedia in tre atti *I figli di nessuno*.

Manzoni. — Grande spettacolo stasera con l'emozionante dramma *I figli di nessuno*.

Domani *Il biglietto d'alloggio*.

Sferisterio Romano. — Oggi tre partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi: Frullani, Marini, Lazzeri. — Turchini: Bussoni, Paoni, Berardi

Seconda partita — Rossi: Paolini, Busoni, Cappoccini — Turchini: Franchi, Gabri, Berardi.

Terza partita — Rossi: Gabri, Ndiaci, Lazzeri — Turchini: Franchi, Marini, Cappuccini. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *L'Invincibile*, ore 21

Manzoni — *I figli di nessuno*, ore 21.

Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 16 1/4.

CONSEIL D' ADMINISTRATION DE LA Dette Publique Ottomane

AVIS

Les porteurs des certificats donnant droit à une soulte éventuelle délivrés aux détenteurs des Lots Turcs sortis aux tirages des 1er avril et 1er juin 1903, sont informés que les dits certificats sont considérés comme nuls et non avenus l'échéance du taux de l'Intérêt décidée par l'arbitrage entre le Gouvernement Impérial Ottoman et le Conseil de la Dette Publique Ottomane n'ayant pas eu effet à partir du 1/14 mars 1903.

Constantinople, le 1er septembre 1903.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni interv. versato

Si prevengono i Signori Azionisti che a partire dal 15 Ottobre prossimo è pagabile, alla Sede della Società in via Poli N.° 14, la cedola N.° 63 in Lire 20 per Azione.

Roma, 22 Settembre 1903.

Il Gerente: **C. Ponchain**

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi oli-«goemie c segnatamente cachessia palustre»

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

Ultime Notizie

La Regina Margherita in Germania.

Amnover, 28. — S.M. la Regina Margherita, qui giunta da Brema, ha visitato stamane il parco di Herrenhausen presso quest'Amnover ed è ripartita a mezzogiorno per Marburg, ove passerà in rivista l'undicesimo battaglione dei cacciatori, di cui è Capo, e poi prenderà parte ad un ricevimento che gli ufficiali offriranno in suo onore al Casino.

Per il Mezzogiorno.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 28, ore 18,6 — La « Commissione Provinciale dell'avvenire del Mezzogiorno » ha approvato oggi il noto questionario da spedirsi a tutti i Consigli Provinciali del Mezzogiorno.

In seguito alla morte del sindaco, che era il relatore presso la Commissione Reale, la Commissione Provinciale, sapendo che i lavori di quella erano ultimati e che la relazione era pronta con conclusioni definite, ha deliberato di invitare il presidente della Provincia ad associarsi al voto che verrà presentato al presidente del Consiglio dei ministri, al ministro per l'interno e al vice-presidente della Commissione Reale per la pubblicazione della relazione la quale dovrà costituire il fondamento degli studi e delle proposte della Commissione Provinciale.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 28. — In seguito ad una conferenza, tenuta oggi tra il Presidente del Consorzio autonomo del porto, generale Canzio, ed un rappresentante dell' Amministrazione delle ferrovie, espressamente venuto, sono state concordate efficaci misure per un pronto aumento di vagoni.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Ronchetti ricevette il prefetto di Livorno comm. Annaratone.

E' incasato che il prefetto De Seta debba lasciare Palermo.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri mattina la Commissione esaminatrice per il posto di professore di pediatria a Palermo composta dei professori Castellino, Marchiafava, Muya Tedeschi, Giuffrè, ha compiuti i suoi lavori.

Sono risultati primi i professori Concetti e Jeunna di Genova.

Ministero Poste e Telegrafi.

In seguito a modificazioni introdotte nell'itinerario dei piroscafi della Compagnia Nederland, in partenza da Genova ogni due giorni dal 10 settembre, le corrispondenze per le località della Costa settentrionale ed orientale dell'Isola di Sumatra, delle Isole di Riouw, Lingga, Billiton, Bangka e della Costa occidentale dell'Isola di Bornoe, le corrispondenze saranno trasmesse esse pure per la via di Genova, secondo le norme tracciate per il resto delle corrispondenze a destinazione delle Indie nerlandesi.

Nel caso di domanda per rimborso di buoni di risposta pagata non annullati, inoltrati a telegrammi diretti all'estero o provenienti dall' estero, le Direzioni, prima d' inoltrare tali domande al Ministero, sono invitate ad emettere le solite correntali per l'accertamento delle condizioni d' inoltro al servizio estero e italiano dei suddetti telegrammi.

Le Direzioni di confine trasmetteranno quindi le correntali al Ministero, insieme con la domanda di rimborso e col modello 31 di transito del telegramma a cui detta domanda si riferisce.

L'esperienza ha dimostrato che con il sistema fin qui seguito dai signori ispettori in visita d'inverno i libretti che furono applauditi i primi due atti e fischiati i due ultimi.

Riguardo all'esecuzione non occorre ripetere altro che le solite parole di lode: essa fu irreprensibile.

Questa sera avrà luogo la recita della stagione e spettacolo d'onore del bravo artista Luigi Carini con la replica voluta a richiesta con insistenza dall' *Invincibile*, la nuova tragedia di A. Oriani, così bene accolta ieri altro-dietro.

Domani riposo e giovedì sudata in scena della Compagnia di Teresa Marinni con la brillantissima commedia in tre atti *I figli di nessuno*.

Manzoni. — Grande spettacolo stasera con l'emozionante dramma *I figli di nessuno*.

Domani *Il biglietto d'alloggio*.

Sferisterio Romano. — Oggi tre partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi: Frullani, Marini, Lazzeri. — Turchini: Bussoni, Paoni, Berardi

Seconda partita — Rossi: Paolini, Busoni, Cappoccini — Turchini: Franchi, Gabri, Berardi.

Terza partita — Rossi: Gabri, Ndiaci, Lazzeri — Turchini: Franchi, Marini, Cappuccini. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *L'Invincibile*, ore 21

Manzoni — *I figli di nessuno*, ore 21.

Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 16 1/4.

CONSEIL D' ADMINISTRATION DE LA Dette Publique Ottomane

AVIS

Les porteurs des certificats donnant droit à une soulte éventuelle délivrés aux détenteurs des Lots Turcs sortis aux tirages des 1er avril et 1er juin 1903, sont informés que les dits certificats sont considérés comme nuls et non avenus l'échéance du taux de l'Intérêt décidée par l'arbitrage entre le Gouvernement Impérial Ottoman et le Conseil de la Dette Publique Ottomane n'ayant pas eu effet à partir du 1/14 mars 1903.

Constantinople, le 1er septembre 1903.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni interv. versato

Si prevengono i Signori Azionisti che a partire dal 15 Ottobre prossimo è pagabile, alla Sede della Società in via Poli N.° 14, la cedola N.° 63 in Lire 20 per Azione.

Roma, 22 Settembre 1903.

Il Gerente: **C. Ponchain**

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi oli-«goemie c segnatamente cachessia palustre»

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

Ultime Notizie

La Regina Margherita in Germania.

Amnover, 28. — S.M. la Regina Margherita, qui giunta da Brema, ha visitato stamane il parco di Herrenhausen presso quest'Amnover ed è ripartita a mezzogiorno per Marburg, ove passerà in rivista l'undicesimo battaglione dei cacciatori, di cui è Capo, e poi prenderà parte ad un ricevimento che gli ufficiali offriranno in suo onore al Casino.

Per il Mezzogiorno.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 28, ore 18,6 — La « Commissione Provinciale dell'avvenire del Mezzogiorno » ha approvato oggi il noto questionario da spedirsi a tutti i Consigli Provinciali del Mezzogiorno.

In seguito alla morte del sindaco, che era il relatore presso la Commissione Reale, la Commissione Provinciale, sapendo che i lavori di quella erano ultimati e che la relazione era pronta con conclusioni definite, ha deliberato di invitare il presidente della Provincia ad associarsi al voto che verrà presentato al presidente del Consiglio dei ministri, al ministro per l'interno e al vice-presidente della Commissione Reale per la pubblicazione della relazione la quale dovrà costituire il fondamento degli studi e delle proposte della Commissione Provinciale.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 28. — In seguito ad una conferenza, tenuta oggi tra il Presidente del Consorzio autonomo del porto, generale Canzio, ed un rappresentante dell' Amministrazione delle ferrovie, espressamente venuto, sono state concordate efficaci misure per un pronto aumento di vagoni.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Ronchetti ricevette il prefetto di Livorno comm. Annaratone.

E' incasato che il prefetto De Seta debba lasciare Palermo.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri mattina la Commissione esaminatrice per il posto di professore di pediatria a Palermo composta dei professori Castellino, Marchiafava, Muya Tedeschi, Giuffrè, ha compiuti i suoi lavori.

Sono risultati primi i professori Concetti e Jeunna di Genova.

Ministero Poste e Telegrafi.

In seguito a modificazioni introdotte nell'itinerario dei piroscafi della Compagnia Nederland, in partenza da Genova ogni due giorni dal 10 settembre, le corrispondenze per le località della Costa settentrionale ed orientale dell'Isola di Sumatra, delle Isole di Riouw, Lingga, Billiton, Bangka e della Costa occidentale dell'Isola di Bornoe, le corrispondenze saranno trasmesse esse pure per la via di Genova, secondo le norme tracciate per il resto delle corrispondenze a destinazione delle Indie nerlandesi.

Nel caso di domanda per rimborso di buoni di risposta pagata non annullati, inoltrati a telegrammi diretti all'estero o provenienti dall' estero, le Direzioni, prima d' inoltrare tali domande al Ministero, sono invitate ad emettere le solite correntali per l'accertamento delle condizioni d' inoltro al servizio estero e italiano dei suddetti telegrammi.

Le Direzioni di confine trasmetteranno quindi le correntali al Ministero, insieme con la domanda di rimborso e col modello 31 di transito del telegramma a cui detta domanda si riferisce.

L'esperienza ha dimostrato che con il sistema fin qui seguito dai signori ispettori in visita d'inverno i libretti per la convivenza e l'incontinenze degl'interessi, comprendeddi tutti in un sol colpo d'occhio, non si raggiunge lo scopo di evitare gl'inconvenienti e i ritardi.

Perciò, a parziale modificazione di quanto fu disposto, i signori ispettori devono compilare d'ora in poi due distinti elenchi, uno che comprenda i libretti sui quali da 12 giorni non siano state fatte operazioni (libretti scaduti) e l' altro in cui siano descritti quelli con operazioni operazioni di data più recente (libretti ordinari).

Ministero Guerra.

Per i militari della classe 1880.

Il ministero della guerra con circolare 20 corrente diretta ai comandanti di Corpo d'armata. ai prefetti del Regno ed ai presidenti le Società di tiro a segno nazionale, avverte che è per eseguire entro il corrente anno un periodo completo di lezioni regolamentari di tiro ai militari testè congedati della classe 1880, che intendono fruire dei vantaggi che accorda la legge sul tiro a segno e ciò per premunirsi di un eventuale richiamo sotto le armi nel venturo anno 1904.

I detti militari devono quindi, ove già non lo abbiano fatto, inscriversi subito alla locale Società del tiro a segno, i cui uffici in via San Luigi dei Francesi 42, sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 13 e dalle 18 alle 21 (telefono 2247).

Le lezioni di tiro cominceranno in ottobre nel giorno che verrà a suo tempo indicato.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'on. Falci visitando l'Esposizione di Alba acquistò un certo numero di macchine agrarie che destinò agli Istituti dell'Italia meridionale e della Sicilia.

Ministero Lavori Pubblici.

Comitato sup. delle SS. FF.

Il Comitato Sup. delle SS. FF. ha trattato, fra gli altri, i seguenti affari:

Proposta del secondo gruppo di lavori per la generale sistemazione della stazione di Alessandria. Da approvarsi.

Riesame della Convenzione colla Società Lombarda per distribuzione di energia elettrica per concessione di attraversare con conduttura elettrica e linea telefonica la ferrovia Rho-Sesto Calende. Id.

Progetto pel raddoppio della galleria che venendo dal parco Campabasso mette al Nodo Nuovo (scalo S. Benigno) in Genova. Id.

Progetto per un primo gruppo di lavori per l'ampliamento servizio merci stazione Milano Porta Ticinese, Id.

Proposta per rafforzare l'armamento dei binari di corsa fra Pontenure e Piacenza sulla linea Bologna-Piacenza. Id.

Per lo sciopero dei ferrovieri della Nord-Milano.

Ieri mattina i deputati Rossi, Cabrini Silva e Mayno reuarono dagli on. Carcano e Ronchetti, anche nella loro qualità di deputati di Milano, per interessarli a unirsi a loro per pregare il Ministro dei LL. PP. di intervenire nella faccenda dello sciopero della Nord-Milano.

Infatti nel pomeriggio i suddetti deputati, insieme a S. E. Carcano e a S. E. Ronchetti, si recarono dal Bolenzano, il quale comunicò loro che il Ministero già aveva mandato alla Società Nord-Milano, una in via legale, l'altra in via amministrativa, due diffide.

La prima diffida la Società a rispettare il servizio entro 7 giorni sui tratti « Seregno-Saronno » e « Camnago-S. Pietro » ove da 15 giorni non corrono più treni. La seconda è diretta a tutte le città concessionarie, perchè sia garantito tutto il servizio di fronte alla incolumità pubblica (garanzia di servirsi ai passaggi a livello, scambi e personale di stazione).

Con questo provvedimento si è voluto avviare la situazione verso il normale. Gli ladri furono incaricati il sindaco e il prefetto di Milano per tentare di portare Società e ferrovieri verso tale arbitrato.

Ministero Marina.

A datare dal 16 ottobre il capo cannoniere di prima classe Rodriguez Angelo ed il capo torpediniere di prima classe Gallo Domenico Antonio, attualmente sottocapi nel Corpo reali equipaggi, il primo è ascritto al 2. dipartimento marittimo ed il secondo al primo dipartimento.

In seguito alle suddette nomine, con la data del 16 ottobre p. avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali:

Capitano Ferrajoli Giuseppe dalla polveriera Boffolutto alla Direz. Art. a Napoli.

Tenente Zuppa Vincenzo dalla difesa loc. a Spezia alla Direz. art. a Spezia.

Sottotenente Pedigree Angelo e Addis Domenico, destinati rispettivamente alla polveriera Boffolito (Taranto) e alla Difesa locale a Spezia.

Sono state fatte le seguenti promozioni nel personale civile tecnico dipendente dalle Direzioni delle costruzioni navali:

Capo-tecnico di 2.a cl. Pegazzano Francesco a capo tecnico di prima classe.

Capo tecnico di 3.a cl. Cusumano Michelangelo a capo tecnico di 2.a classe.

L'ammiraglio Palumbo, nel lasciare nel mese di marzo u. s. il comando della Squadra, trasmise una relazione del commissario capo della Squadra, proponendo alcune modificazioni alla ration vivers dei marinai imbarcati.

Il Ministero ordinò l'esperimento della nuova razione nel mese di maggio.

Il Consiglio della Squadra, nel giugno scorso, avendo assicurato che l'esperimento aveva dato ottimo risultato, il Ministero ne ordinò, dal 1. ottobre, l'applicazione un tutte le navi.

Siracusa, 28 — E' giunta la R. nave *Emanuele Filiberto*.

Informazioni Estere

Liberali e socialisti in Spagna.

Madrid, 28. — Settanta fra deputati e senatori liberali hanno avuta iersera una lettera a Manuel Rios, a Vega de Armijo e a Moret, nella quale li invitano a mettersi d'accordo per la scelta del capo del partito liberale prima della riapertura delle Camere. Nel caso contrario i firmatari della lettera prenderanno misure per risolvere la questione.

Sopra 78 gruppi socialisti, 50 si sono rifiutati di stringere con i repubblicani un'alleanza per altri scrutini vicendevolmente nelle lotte elettorali.

Si ritiene che tale rifiuto danneggi molto la situazione del partito repubblicano.

Per una Università cattolica irlandese.

Parigi, 28 — L' *Eclair* riceve da Londra: Parecchi giornali segnalano una riunione importante, che deve aver luogo prossimamente a Dublino, alla quale debbono prender parte i capi del partito irlandese ministeriale. Lo scopo dichiarato di tale riunione è quello di discutere circa l'opportunità di fondare un'Università cattolica in Irlanda. Tuttavia alcuni giornali irlandesi accennano ad uno scopo segreto e che sarebbe assai più importante. Essi dicono che Balfour e Chamberlain vorrebbero assicurarsi la cooperazione del partito nazionalista irlandese per ottenere la preventiva riforma doganale. Con l'aiuto dei voti in favore del progetto Chamberlain, il Governo proporrebbe un *bill* per l' *home rule*. Se Chamberlain rinunciasse al concorso degli irlandesi, il successo del suo progetto sarà certo.

Dimostrazioni anticlericali in Francia.

(S) **Hennebont**, 28. — Iersera alle ore 5,15 risentì la calma; gli anticlericali lasciarono la Piazza della Chiesa ove non rimasero più che i cattolici: le persone che si erano rifugiate nella Chiesa poterono allora uscire senza essere molestate. (*Vedi « Popolo Romano » di ieri*).

Il sindaco ha ritirato l'

Capitan Bonaccia

Romanzo di P. SAUINÈRE

Traduzione di A. Del Valle de Paz.

PARTE SECONDA — I.

I contadini all'intorno, che si erano abituati al silenzio di quell'abitazione, che la guardavano con superstizioso terrore, furono meravigliati di saperla abitata da due personaggi misteriosi, i quali uscivano di sera e tanto ben avvolti nei loro mantelli che era impossibile distinguerne i lineamenti.

Penetriamo nella casa dove nessun indiscreto è penetrato dalla morte del marito abbandonato.

Son circa le undici di sera: nel salotto che si apre a sinistra sull'anticamera un uomo è seduto in una poltrona; vicino a lui è situata una tavola su cui arde una lampada coperta da una ventola che immerge nell'oscurità il viso del pensatore. È infatti pensa, perchè il libro che or ora leggeva è rimasto aperto sulla tavola e il suo sguardo è fisso al muro.

Egli di quando in quando trae un lungo sospiro e ricade nella sua malinconia. Eccolo che perde la pazienza; porge prima l'orecchio, ma non ode alcun rumore.

— Non torna! esclama.

Allora riprende il libro, lo getta via, lo riprende e lo lascia nuovamente per seguire la sua meditazione.

Intorno a lui son collocati dei mobili moderni e comodi; nell'angolo a destra si trova un clavicembalo, cosa che dimostra che una donna ha abitato la casa un tempo; nell'angolo a sinistra son sospese al muro due spade e due pistole di fine cesellatura. Questi gli oggetti principali che colpiscono non appena entrati nello ambiente.

L'uomo che vi si trovava in quel momento, per quanto i suoi lineamenti non fossero in piena luce, pure non pareva avere più di trent'anni quantunque avesse lasciato crescere la barba.

Ad un tratto si alzò e si diresse verso l'entrata, dove si fermò in ascolto.

Al difuori succedeva un gran pulliero. Quasi un concerto di bestemmie e di maledizioni, misto al calpestio di cavalli e al rumore di una carrozza.

I lineamenti dello sconosciuto manifestarono una certa inquietudine, tant'è che dette una sguardo al trofeo d'armi.

Per la prima volta da un anno e mezzo il battente del cancello d'entrata veune scosso. Chi poteva mai essere a quell'ora?

Colui che abitava la casa isolata esitò un momento; ma i pieriti si moltiplicarono talmente che dovette decidersi. Per precauzione intanto, staccò le due pistole attaccate al muro, e dopo averle dissumulate sotto i vestiti, si recò al cancello. Ma fu subito rassicurato vedendo che un uomo solo cagionava tutto quel chiasso.

— Che vuole? domandò egli.

— L'ospitalità per un'ora o due.

— Chi è lei?

— Un povero abate, la cui carrozza si è sconquassata, che si sarebbe trovato in grande imbarazzo se la luna non gli avesse rivelato l'esistenza della sua casa.

L'inatteso visitatore portava infatti un costume da abate molto elegante.

Le esitazioni del recluso cessarono: aprì il cancello ed introdusse l'abate nel salotto.

— Come! lei non era ancora a letto? disse l'abate.

— No.

— E mi lasciava intirizzire al suo cancello! Lei sa pure che le notiate d'aprile son fresche...

— Lei ha ragione, ma ero talmente soprappensiero...

— Per la lettura, certo? disse l'abate che senza complimenti gettò un'occhiata sul libro aperto Racine! soggiunse con volubilità.

— Scusi, abate, ma...

— Oh! non si dia fastidio per me, signor... qual'è il suo nome?

— Germain.

— Dunque non si dia pensiero signor Germain. Aspetterò benone qui che ritornino i miei domestici con un'altra carrozza. Cosicchè, legga, vada a letto, faccia ciò che le accomoda... Ah! forse vorrebbe sapere come mai si è rotta la mia carrozza?

« Semplicissimo. Si è spezzata la sala, la carrozza ha barcollato, io ho bestemmiato, i miei servi pure... »

— Ho udito benissimo.

— È non è corsa in mio aiuto!

— Che potevo fare? Non sono carradore.

— Lo vedo, interruppe l'abate dando uno sguardo alla toeletta di Germain, che era semplice ma elegante. Ma sa lei che è graziosa questa abitazione? continuò guardando in giro. Un clavicembalo! Ella è dunque ammogliato?

— No.

— Allora ha qui con lei una sorella, una parente, forse un'amante...

— Abito qui con un mio amico.

— Ah! vi sono anche delle armi! vedo laggiù delle spade e sulla tavola due belle pistole! Ma lei non è nè gentiluomo nè soldato?

— Nè l'uno nè l'altro...

— Allora perchè queste armi?

— Ho comprato la casa ammobigliata dagli eredi di un gentiluomo che l'abitava prima di me.

— Benissimo; non voglio essere indiscreto, disse l'abate facendo un lieve inchino.

— Non è indiscrezione la sua, rispose Germain con un certo ritegno.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'Amministrazione del « Popolo Romano »
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
—(Pagano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Esce tutti i giorni meno le feste)— —(Con l'Eco della Moda)—
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Corse in pie, Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Otto 100 linee, da convenirsi. Cronaca, L. 1 la linea - Piec. Cron., cent. 80 - Sotto Cron. (cassa a pag.) cent. 70. Teatrino, Cent. 20 la linea - Economiche (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.
1 2 3 4 5 6 7 8

CHINDRINA

La migliore Lozione per i Capelli

Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche

Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI

Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici

Ogni flacone **L. 1.50**

Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

ACQUE ❋ ❋ ALBULE

Grande Stab. Termale

tra

ROMA E TIVOLI

Completamente rimesso a nuovo e migliorato secondo gli ultimi dettami dell'igiene

Il migliore bagno estivo rinfrescante e ricostituente.

Gita piacevolissima da ROMA a BAGNI coi nuovi treni celeri del Tramways a vapore in soli

QUARANTA MINUTI

Partenze a tutte le ore. Coincidenza con i Tramways elettrici per tutti i punti di Roma

Biglietti di andata e ritorno cumulativi col bagno alle ACQUE ALBULE
e libretti di abbonamento per 10 viaggi di andata e ritorno e 10 bagni valevoli anche per famiglie.

	Per una volta		Per 10 volte		OSSERVAZIONI
	Compr. biancheria		Compr. biancheria		
	I Classe	II Classe	I Classe	II Classe	
Roma-Bagni con bagno in vasca comune L.	2 20	1 90	21 —	17 50	Nei di contro prezzi non è compresa la tassa di bollo di cent. 5 sui biglietti di andata e ritorno e di cent. 60 sui libretti di abbonamento.
» » in vasca caldo	3 —	2 70	29 —	25 50	
» » in camerino	3 80	3 50	37 —	33 50	
Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune L.	1 10	0 95	10 50	8 75	
» » in camerino	1 50	1 35	14 50	12 75	
» » caldo	3 15	3 —	31 —	28 25	

ASMA ED AFFANNO

Bronchiale, Nervoso, Cardiaco

Asmatici e Voi coll'Affanno, Tosse, Catarri, Disturbi ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate biglietto da visita al CAV COLOMBO, *premiata farmacia* RAPALLO Ligure, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. Il gratis, a richiesta, istruzione contro il — DIABETE —

CON POCHI SOLDI

vi fate un avviso nella rubrica « Economie » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare le case, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, pianoforti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso dei venti per cento.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Nei scatole L. 5.60, **doppie** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali. Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'olivo preparato — Glicerolato d'iposolfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specia nei diabetici nei neurosteniei e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di iposolfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4g10 - altri vegetali 6g10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma cent. L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato
Ammortizzato Lire 537.000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904
dall'11 al 20 Settembre 1903 (3ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1065	—
Media . . .	4760	4760	—	1065	1042	+ 23
Viaggiatori . .	2.076.140 00	2.064.389 81	+ 11.750 19	102.930 00	101.123 76	+ 1.806 24
Bagagli e Cani	89.283 00	89.353 40	— 70 40	3.047 00	3.049 29	— 2 29
Merci a G. e P. acc.	2.662.573 00	2.650.885 70	+ 1.687 30	13.903 00	13.828 39	+ 76 11
Merci a P. V. . .	2.115.583 00	2.102.437 61	+ 12.945 39	85.856 00	85.330 77	+ 525 23
TOTALE	4.643.879 00	4.617.266 52	+ 26.612 48	205.736 00	203.335 71	+ 2.399 29

Prodotti *dal 1. Luglio 1903 al 20 Settembre 1903.*

Viaggiatori . .	15.149.521 00	14.780.892 06	+ 411.628 94	752.798 00	733.777 29	+ 19.020 71
Bagagli e cani.	662.408 00	638.713 45	+ 23.784 55	26.151 00	24.985 71	+ 1.165 29
Merci a G. e P. acc.	2.841.477 00	2.773.810 64	+ 67.666 36	105.488 00	102.915 04	+ 2.572 96
Merci a P. V. . .	16.472.117 00	16.002.483 37	+ 470.133 63	667.581 00	648.042 29	+ 19.538 71
TOTALE	35.125.103 00	34.145.899 52	+ 973.213 48	1.552.018 00	1.509.110 27	+ 42.907 73

Prodotto per chilometro.

della decade. .	973 60	970 01	+ 3 59	193 18	190 93	+ 2 25
riassuntivo . .	7.377 66	7.173 61	+ 2 4 45	1.457 29	1.449 29	+ 3 00

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52 comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Rappresentanti

sono ricercati

da una Fabbrica di coltelli di Solingen (Germania)

per lo smercio di rasoi, temperini e forbici. Dite stimate che lavorino in questi articoli, sono pregate inviare le loro offerte con indicazioni di referenze sotto *K. W. 5529* a *Rudolfo Mosse Colonia*. Corrispondenza in *francese o tedesco*.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Velterie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle* Forattori dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

PARAFULMINI

per Case, Fabbriche, Chiosine, Campanili, Fabbriche, Chiosiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Forattori dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Mio figlio Valfredo essendo affetto da febbri malariche, a nulla valsero le cure dei diversi sali di chinina, gli ho somministrato il suo Antiflogageno, e parrebbe incredibile, la febbre fu troncata immediatamente, e mai più mio figlio ebbe a soffrire tale incomodo.

Ravieri Benvenduti Chimico farmacista
Via Napoleone III N. 80 ROMA.

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Mantredo Fanti 109 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

LA FLEXEUSE

V. COSTANTINI

L'unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Partenope**, per conoscere e calcolare, è per Roma il sig. *Nazzareno Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al

CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

CREDITO A TUTTI !!

pagando la metà subito e l'altra metà non cumulabile ad un mese. *Si fa su misura*, e si consegna subito *già confezionato*, qualunque abito per *nuovo Paletot, Sourtout, Ulster, Mantelli, Cappotti, Impermeabili* ecc. ecc. se da loro rivolgersi al *Gran Magazzino* via Cesari. 32 (largo Corso V. E.) e a via *Foro Traiano, 26 e 26A*, e se si desidera confezionato ai *Grandi Magazzini* abiti fatti *Corso Umberto I, 229* angolo *Muratte*, oppure *via Cavour 23 a 29* angolo *Principe Amedeo N. 11-D, ROMA*

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6900. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Castagneto in Roccagiovine (Roma) Ettari 4200 circa (Doghe di Spagna, Pali da telegrafo Tavole, Passoni) Età anni 20. Prezzo di vendita L. 8000. Rivolgersi Foro Traiano 1, Belli. 813

Vendesi porzione di casa in via Gaetana; quattro locali terreni; luitero L. e 4, piano con tre terrazze, prezzo lire 37500. Trattative notaio Venuti via del Pantheon 37. 814

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Locali terreni d'affittarsi col 1. novembre in via dei Condotti N. 52. Dirigersi ivi. 814

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia ottimi referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo, inviare lettere alla signora I. B. amministrazione del POPOLO ROMANO. 589

Giovane 23 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca compagni. Scrivere N. R. 123 forma posta Regna. 616

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, anche vedova con la sua vedova con la sua figlia. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 602

Distinta Signorina che conosce l'inglese, il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestiere in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 346

Collegio Leonino in Orvieto Diretto da provetti educatori porge alle famiglie sicuro affidamento. Scuole elementari, ginnasiali parecgiate. Regia modicissima. Domandare programma al Direttore. 813

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 54. 671

Collegio Villa Sora a Frascati Classi elementari e ginnasiali, aria e posizione salubrerrime, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Affrettare domande al Direttore restando pochissimi posti disponibili. 797

Legatoria economica di libri e registri, bollo, bianco in ufficio. Laboratorio via dei Coronari N. 104 p. p. Lavori a partire e pagamenti anche a rate. 810

Cuoco piemontese cerca servizio presso buona famiglia abile nella pasticceria con buone referenze. Rivolgersi al « Popolo Romano » Due Macelli 12. 803

Lezioni di pianoforte di distinmaestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 555

Per allieve di canto La signora Natalia De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 50

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano » 565

Studenti Pensione presso distinta famiglia non romana per giovinetti o giovinette. Trattamento senza eccezioni. Assistenza volendo ogni ramo studio. Dirigersi sig. Vittoria Calisi, Piazza S. Maria Maggiore 11. 813

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (escluso dal pert. di bronzo) Scala Regia; al S. p. si danno gratis i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id. ARCHIVI e SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 13. (Il permesso via Sagrestia 9).

Id. LUPO E PIERO: dalle 8-11. (Permesso V. Sagrestia 9)

Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia mostra al 3 chilometro.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Museo BORGIANO, p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Chiesa e S. Agnese (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Id. S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

VILLA BORGHESE, fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO; via delle Fondamenta di S. Pietro stazione del giardino, dalle 9 alle 13.

(Domandandolo al suo visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO).

Id. ARCHIVI e SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 9 alle 13.

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, alle 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Palazzo e Pal. dei Conservatori via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Musei e Gallerie Borghese: piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 1^a.

Galleria SAN LUCA: via Nomella 44, dalle 9 alle 15.

Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Id. — ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 8 alle 14.

Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Galleria COLONNA, Pilotta 17, dalle 10 alle 15

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.

Catacombe Giudaiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 15.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 12.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 13 dalle 15 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.50	12.25	—	14.10	18.20	20.15
Pisa.	8.15	8.50	14.50	18.45	21.15	—	—
Torino	8.15	8.50	14.50	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	8.50	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona. .	6.10	—	13.—	18.5	22.30	—	—
Firenze-Milano . .	—	8.50	14.50	—	21.15	23.10	—
Tivoli-Avezzano .	7.30	11.50	—	17.3	—	20.5	—
Tivoli.	7.30	—	—	17.30	17.30	20.5	—
Civitavecchia . .	5.30	—	11.40	—	—	17.40	21.15
Frascati	6.4	—	12.10	15. —	16.30	19.25	19.25
Marino-Albano. .	6.32	8.3	9.45	13.	12.35	16.20	(a)
Auric-Settuno	6.45	8.50	7.50	9.30	13.40	18.5	—
Velletri-Terracina .	6.30	—	11.—	17.10	13.5	—	—
Rocmpinone-Viterbo	6.40	—	11.11	18.10	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	17.40	—	14.	—	—
Mandela-Subiaco.	7.50	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17.24 - 18.59 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.3	8.35	12.25	—	14.10	18.20	20.14
Pisa.	7.40	8.40	—	13.50	16.30	22.30	22.45
Torino	7.40	8.40	—	13.50	16.30	22.30	22.45
Milano	7.40	8.40	—	13.50	16.30	22.30	22.45
Ancona-Foligno . .	7.—	11.40	14.30	19.30	—	—	—
Milano-Firenze . .	7.3	13.30	—	19.30	—	—	23.35
Avezzano-Tivoli. .	8.5	—	13.50	—	21.30	—	—
Tivoli.	8.5	9.45	14.50	14.—	—	0.35	—
Albano-Marino . .	8.—	9.45	—	14.—	18.50	22.30	23.45
Frascati	7.24	9.25	10.40	15.	17.40	21.50	22.49
Nettuno-Anzio	9.7	—	13.19	19.58	21.30	23.50	23.52
Albano-Marino . .	7.38	9.15	11.10	15.	19.4	19.45	(a)
Terracina-Velletri .	8.10	—	15.—	—	19.5	—	—
Velletri	8.10	—	15.30	—	19.5	—	—
Viterbo-Rocmpinone	9.10	14.30	—	21.50	—	—	—
Fiumicino.	8.50	—	—	18.30	—	—	—
Somacco-Mandela .	8.20	—	—	—	20.50	—	—

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 22 festivo.
Il treno delle 22.49 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	8.10	9.50	11.50	15.—	18.10
Bagni a.	6.17	6.50	9.15	10.30	12.30	15.50	19.10
Tivoli a.	—	7.25	9.50	10.45	12.50	16.15	19.25
	feriale						festivo
Tivoli p.	5.45	7.45	9.50	11.5	14.30	17.50	19.40
ag. ni p.	6.31	8.17	10.16	11.50	15.35	18.4	(a)
Roma a.	7.30	8.—	11.—	12.5	17.40	18.15	—

ORARIO DELLE FERROVIE

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra affittasi mobiliati camera e salotto od anche camera sola. 809

Dal 1.° Ottobre — Appartamentino mobiliato - Camera letto, salotto con pianoforte; Studio — Oppure: 2 camere letto, salotto - Tappeti, aria, giardino, posizione - Cucina cucina volendo — Coppelle 23 p. 8. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri - Centralissimo - Entrata semibuia. 789

Via S. Venazio 17 affittasi mobiliati camera e salotto, camera sola, volendo, uso cucina. 799

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e vuote con pensione Piazza S. Silvia 6a Cesarini 36 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 493

Appartamento mobiliato Terre Argentina 52 Senatore sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Le chiavi al 1. piano int. 5. 818

Milano.

1500 forestieri Mag... Tuosa, durante il suo desiderio pure volevano l'interverto da

(1) L'articolo quale si richiese capito:

« Se, compa ferrata concessi venga ad inte linea, senza di distanze, e con gravi e rip periore prende patto, le mis Palermo il pr del servizio pu gio, dentro il Dalle tutte il dalle definitiv

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**